

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
21	Il Piccolo (Ravenna)	13/09/2019	INVASI A SERVIZIO DEL AGRICOLTURA	3
9	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	11/09/2019	CONSORZIO DI BONIFICA HA PULITO IL RIO FALCINETO A VILLA FASTIGGI	4
11	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	11/09/2019	FONDI PER I DANNI DA ALLUVIONE DOPO "I DISASTRI" DI MAGGIO	5
22	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	11/09/2019	A CROPANI FAMIGLIE ISOLATE DA GIORNI, ISTITUZIONI IMMOBILI	6
22	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	11/09/2019	RIPRISTINARE SUBITO LA CONDOTTA IRRIGUA	7
21	Il Centro - Ed. Teramo	11/09/2019	TORDINO, ARGINI SICURI CONTRO GLI ALLAGAMENTI LAVORI QUASI ULTIMATI	8
1	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	11/09/2019	ESONDAZIONE DEL SAVIO, 252MILA CURO DALLA REGIONE	10
14	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	11/09/2019	IL PONTE SUL FOSSATONE SARA' RIFATTO ENTRO OTTOBRE	12
26	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	11/09/2019	AUTO DATE ALLE FIAMME DANNI A BOSCO E MULINO ARRESTATO IL PIROMANE	13
10	Il Tirreno - Ed. Grosseto	11/09/2019	CONTRIBUTI REGIONALI CONTRO IL RISCHIO IDRICO	14
7	Il Tirreno - Ed. Lucca	11/09/2019	NUOVI CANCELLI LUNGO IL FOSSO A BREVE I LAVORI DI SCAVO	15
14	La Citta' (Salerno)	11/09/2019	LE FIAMME DIVORANO VASCA SANTA CROCE	16
16	La Citta' (Salerno)	11/09/2019	ALVEO COMUNE NOCERINO BONIFICATI GLI SPONDALI	17
1	La Citta' (Teramo)	11/09/2019	QUASI FINITI I NUOVI ARGINI DEL TONDINO	18
24	La Nuova Sardegna	11/09/2019	LAVORI ALLE CONDOTTE, PARTE DEL CONSORZIO E' RIMASTA SENZ'ACQUA (B.m.)	19
18	La Nuova Sardegna - Ed. Oristano/Oristano Provincia	11/09/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, LAVORI PER LA SICUREZZA DELL'INGRESSO DELLA SEDE	20
34	Messaggero Veneto	11/09/2019	ALTRI ALBERI CADUTI SULL'ARGINE DEL CORNO: IN AUTUNNO I LAVORI	21
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	24oreNews.it	11/09/2019	MILANO. ARTE IN MARTESANA. DAL 7 SETTEMBRE: INSTALLAZIONI,...	22
	AGRO24.IT	11/09/2019	COMUNICATO STAMPA IL RUOLO DI BONIFICA DELL'ANNO 2019 E' LEGITTIMO	26
	Cia.it	11/09/2019	AMBIENTE: AGRICOLTURA ITALIANA A RISCHIO CON CLIMATE-CHANGE	28
	Corrieredilatina.it	11/09/2019	CONTRATTO DI COSTA, LA PROVINCIA DI LATINA PARTECIPA AL BANDO DELLA REGIONE	30
	Forli24ore.it	11/09/2019	PIENA DEL SAVIO DEL 13 E 14 MAGGIO, DALLA REGIONE ARRIVANO LE RISORSE PER GLI INTERVENTI URGENTI	32
	Gazzettadellemilvia.it	11/09/2019	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE E SOLIDARIETA': AL VIA DUE TIROCINI FORMATIVI	33
	Ilmamilio.it	11/09/2019	CASTELLI ROMANI, AVVERSITA' ATMOSFERICHE: PRESTO UN TAVOLO DI CONFRONTO TRA MARINI (ANCI) E RENNA (A	36
	Iltirreno.gelocal.it	11/09/2019	NUOVI CANCELLI LUNGO IL FOSSO, A BREVE GLI SCAVI	37
	Lagazzettadelserchio.it	11/09/2019	AZIENDA DI PELLETERIA DI LUSO IN GITA A VAGLI	39
	Lagazzettadelserchio.it	11/09/2019	SOCCORSO IN MONTAGNA E IN GROTTA, RINNOVATA CONVENZIONE TRA REGIONE E CAI	42
	Lagazzettadilucca.it	11/09/2019	L'ASSESSORE FANUCCHI E LA RICOGNIZIONE SU FOSSI E CANALI: "MANUTENZIONE OK IN VISTA DELLA STAGIONE A	45
	Larena.it	11/09/2019	MICRO BACINI PER INCAMERARE ACQUA	47
	Luccaindiretta.it	11/09/2019	PORCARI, SOPRALLUOGO A FOSSI E CANALI: "SITUAZIONE OK"	49
	Mattinopadova.Gelocal.it	11/09/2019	COLLEGAMENTO FRA CANALI OGGI LA PRESENTAZIONE	51
	Messaggeroveneto.gelocal.it	11/09/2019	MOSTRA E UN VOLUME SULLE BONIFICHE NELLA BASSA FRIULANA	52
	Mn24.it	11/09/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, ARRIVA LA BACCHETTATA A QUALCHE COMUNE...	57

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	PavaglioneLugo.net	11/09/2019	<i>SENTIERI E SAPORI CUOR DI ROMAGNA</i>	59
	Radioluna.it	11/09/2019	<i>CONTRATTI DI FIUME, LA PROVINCIA DI LATINA SPERA NEL BANDO REGIONALE</i>	60
	Romadailynews.it	11/09/2019	<i>ANBI-ANCI LAZIO: RIUNIONE CON SINDACI CASTELLI ROMANI</i>	61
	Vicenzapiu.com	11/09/2019	<i>"SICUROPOLI", UNA GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA A MONTECCHIO MAGGIORE</i>	62
	Vicenzapiu.com	11/09/2019	<i>PEDEMONTANA VENETA VA, VA VA GIU' CHE E' UN PIACERE. COVEPA:...</i>	65
<b>Rubrica Scenario Ambiente</b>				
2	Il Sole 24 Ore	11/09/2019	<i>DAL CLIMA ALL'ECONOMIA: LE SFIDE DI VON DER LEYEN (B.Romano)</i>	68
29	Il Sole 24 Ore	11/09/2019	<i>ENERGIA "BLU?", UN MERCATO DA 50 MILIARDI PER L'EUROPA (C.Dominelli)</i>	72

# Invasi a servizio dell'agricoltura

**N**ei giorni scorsi è stato presentato il progetto esecutivo al servizio dell'area del fiume Lamone, oggi assoggettato a Valutazione di impatto ambientale (Via regionale. Progetto che riguarda più invasi, fra cui quello Moreda sul nostro territorio. Oltre che fornire precise indicazioni in merito alla prossima realizzazione di un totale di otto progetti di opere irrigue interaziendali grazie anche alle risorse stanziare dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Psr 2014-2020 operazione 4.1.03 "invasi e reti di distribuzione collettiva". Complessivamente gli investimenti, che interessano il territorio collinare e montano dell'ente nei prossimi anni, ammontano a oltre 26 milioni di euro.

Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale è da tempo fortemente impegnato in questo settore, cercando di

compensare, con una distribuzione irrigua il più possibile capillare, il deficit di risorse generato dall'andamento siccitoso del clima.

Sottolinea Alberto Asoli, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale: "È noto che l'irrigazione è un potente motore di sviluppo dell'economia del nostro territorio. Senza irrigazione non vi sarebbe frutticoltura e orticoltura, né le attività commerciali e industriali a esse collegate, che danno un deciso sostegno all'occupazione e all'esportazione del made in Italy agroalimentare nel mondo. L'attività irrigua è, quindi, un fattore di competitività e tale può rimanere solo se saprà adattarsi a esigenze sempre più differenziate".

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2mila km quadrati (con una rete

canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazuolo e Marradi; 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.

Chi non avesse avuto occasione di seguire la presentazione, può sempre partecipare alla prossima in programma a Faenza **venerdì 13 settembre**, alle ore 18, presso il complesso ex Salesiani in via San Giovanni Bosco, 1.





## Consorzio di Bonifica ha pulito il Rio Falcineto a Villa Fastiggi

**S**ono ripartiti dopo il fermo vegetativo i lavori di ordinaria manutenzione di fossi e corsi d'acqua ad opera del Consorzio di Bonifica. Tanti i progetti in cantiere, tra i primi a concludersi quello sul Rio Falcineto, al confine tra la zona artigianale di Villa Fastiggi e il carcere. L'agronoma Francesca Pierini, responsabile dei

lavori, si è occupata del ripristino della sezione idraulica ostruita da depositi terrosi e da un eccesso della vegetazione in alveo. «I lavori si sono conclusi - spiega Francesca Pierini - e sono stati svolti dalla ditta Fratesi Paolo, che ha lavorato egregiamente. Siamo soddisfatti del risultato ottenuto, ma siamo già all'opera per altri



### Ripulito il fosso

interventi che si concluderanno a breve nel Rio della Valle (affluente del Genica), in un fosso demaniale a Ponte Valle, tra Santa Veneranda e il Trebbio della Sconfitta. Inoltre

riprenderanno presto anche i lavori in diversi rami del Rio Genica, a Montelabbate e così via». Ad ostacolare il lavoro dei tecnici però, spesso sono intervenuti abusi edilizi quali capanni, recinzioni e manufatti a ridosso dell'alveo, purtroppo molto radicati sul territorio. «Si tratta per lo più di reti e capanni costruiti per dare ricovero ad animali da cortile - spiega la tecnica del Consorzio di Bonifica - e sono diffusissimi lungo i corsi d'acqua, anche dove non dovrebbero esserci, ovvero prima dei 4 metri dalla sponda. Tale limite è stato imposto da un Regio decreto del 1904 proprio per tutelare

la possibilità di manutenzione dei corsi d'acqua per evitare poi pericolose esondazioni». «Le esigenze degli abitanti vanno rispettate - fa notare il presidente del Consorzio, l'avvocato Claudio Netti - ma anche le leggi. Le opere abusive intralciano l'esecuzione dei lavori, quindi mi appello al senso civico dei cittadini, per la loro stessa sicurezza». Nel corso dei lavori, dopo lo sfalcio della vegetazione, sono emersi anche numerosi rifiuti abbandonati lungo l'alveo. Il Consorzio ha deciso di rimuoverli incaricando alcune cooperative.



# Fondi per i danni da alluvione dopo "i disastri" di maggio

Lavori che si uniscono alle riparazioni per sistemare la ciclabile distrutta

## CESENA

La Regione Emilia Romagna ha stanziato i fondi destinati alle Pubbliche Amministrazioni per gli interventi urgenti sul territorio a seguito della piena del 13-14 maggio.

A Cesena sono stati destinati circa 87.500 euro per lavori, servizi e acquisti svolti o da svolgere per ripristinare la situazione e ulteriori 65.000 euro sono stati destinati al Consorzio di Bonifica per la ricostruzione dello scolo Sacerdoti a seguito dell'allagamento della zona Ippodromo. Altri 100.000 euro invece andranno all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per il ripristino e la messa in sicurezza degli argini del Sa-



Rimozione di detriti al ponte nuovo durante la piena

vio nel tratto dal Ponte della Ferrovia a Ronta.

Si tratta di tutte emergenze che hanno condizionato pesantemente il territorio danneggiandolo. Si uniscono ad altri lavori che erano già in corso. Come quelli alla pista ciclabile che cor-

re lungo l'asta del fiume in direzione Gervia e che, come certificato anche nelle scorse ore, sono in fase di completamento dopo che alcune parti della ciclabile stesa erano andate completamente distrutte dalla forza dell'acqua.



**Dieci giorni fa il crollo del ponte a Meliti**

# A Cropani famiglie isolate da giorni, istituzioni immobili

I residenti: il Comune continua a ripetere che non ci sono notizie!

**Rosario Stanizzi****CROPANI**

Dodici giorni vissuti da «isolati, sequestrati in casa» per il crollo del ponte in località Meliti, in contrada Difesa di Cropani, avvenuto nella notte del 30 agosto scorso a causa di una imponente perdita d'acqua. Per le tre famiglie che risiedono nella zona non ci sono ancora notizie. Nonostante le parole di solidarietà e vicinanza, nessuno ha compiuto un passo concreto verso il ripristino del collegamento viario dopo il crollo. L'iniziale rimpallo di responsabilità tra Reti ferroviarie italiane e il Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese ha lasciato il posto al silenzio. La magistratura ha sequestrato il tratto di strada incriminato e la condotta del consorzio, lasciando anche a secco centinaia di agricoltori, mentre null'altro si muove per la risoluzione delle condizioni di isolamento. Il quadro della vicenda è, dunque, complesso e per nulla positivo. I residenti non vedono una soluzione prossima e sono lasciati in balia delle frasi di circostanza. Le prospettive sono ancora più drammatiche: presto inizierà la scuola e tra i residenti ci sono anche due studenti minorenni che dovranno raggiungere i plessi scolastici. Come è praticamente impossibile da capire. A questi si aggiunge la difficoltà di un cardiopatico, completamente isolato in caso di malore. Tutto, insomma, dovrebbe indurre a trovare una soluzione rapida, ma nessuno sembra avere le risposte adeguate.

L'unica idea avanzata dalle istituzioni è stata l'evacuazione delle tre famiglie per un trasferimento in una struttura alberghiera, ma la proposta è stata immediatamente respinta dai residenti. Impossibile lasciare le abi-

tazioni, già prese di mira dai ladri nei mesi scorsi, così come non si può lasciare l'azienda agricola di famiglia e gli animali, perché vorrebbe dire annullare decenni di sacrifici.

L'unica ipotesi concreta, dunque, deve essere rappresentata dalla costruzione di una nuova via di collegamento, ma su questo punto nessuno sembra impegnarsi per compiere il primo passo. L'aspirazione tra gli abitanti è palpabile, al punto che prende sempre più corpo l'ipotesi che possa essere presto attuata qualche iniziativa eclatante di protesta. L'attesa è ormai troppo lunga e infruttuosa per lasciare passare altro tempo. Per questo, davanti a nuovi silenzi saranno adottati i provvedimenti necessari per sensibilizzare enti ed istituzioni a trovare una soluzione adeguata e concreta. «È una situazione incredibile - sottolinea una delle persone interessate, Concetta De Luca - riceviamo attestati di vicinanza ma le parole, ovviamente, servono a ben poco. Anche nelle ultime ore dal Comune di Cropani abbiamo ricevuta la risposta che non ci sono notizie! È impossibile vivere in queste condizioni, è una vergogna».



**Il crollo** Il ponte di Cropani marina ceduto in località Difesa

**Cropani, l'appello di Confagricoltura****«Ripristinare subito la condotta irrigua»****CROPANI**

«C'è la necessità di ripristinare al più presto la condotta di Cropani che garantisce il servizio irriguo ad un comprensorio tra i più importanti della regione». È l'appello che lanciano, in una nota congiunta, il presidente di Confagricoltura Calabria, Alberto Statti, ed il presidente di Confagricoltura Catanzaro, Walter Placida. «Comprendiamo le ragioni della Procura di Catanzaro – aggiungono i due rappresentanti dell'associazione di categoria degli agricoltori – tese ad accertare le responsabilità per quanto accaduto, ma chiediamo che si faccia presto a sbloccare una situazione che rischia di penalizzare pesantemente gli imprenditori della zona vocata ad un'agricoltura di qualità. Quella condotta, gestita dal Consorzio di Bonifica dello Ionio Catanzarese, infatti, serve circa 1.000 ettari di colture "di pregio" (pescheti ed altri frutteti, agrumeti, finocchi, asparagi ed altre orticole e foraggiere irrigue). Al momento della rottura della condotta – spiegano Statti e Placida – numerosi agricoltori erano in procinto di impiantare qualche centinaio di ettari di finocchi (mettendo a dimora le piantine già acquistate) che ora rischiano di vedersi perdere l'investimento. Inoltre registriamo, così come confermato anche dai tecnici della Sorical, un abnorme aumento dei consumi idrici in quella

zona tra gli imprenditori visto che hanno dovuto fare ricorso all'uso dell'acqua potabile proprio per superare alla mancanza del servizio garantito dalla condotta. Con un aggravio dunque dei costi di gestione per gli operatori dell'area. La vicenda è nota alle autorità – raccontano i due esponenti di Confagricoltura – visto che lo scorso 5 settembre si è svolta nella sede della Prefettura di Catanzaro un apposito vertice a cui hanno preso parte tra gli altri, oltre che rappresentanti delle organizzazioni di categoria, il presidente del Consorzio Grazioso Manno (accompagnato dal direttore Rotelle e da altri tecnici), il responsabile di Rfi-Calabria, il comandante provinciale dei carabinieri e una delegazione della Sorical. Un incontro che sembrava aver impresso una svolta alla vicenda ma che in realtà non ha ancora risolto la situazione. L'istanza di dissequestro inoltrata dal Consorzio che avrebbe consentito l'avvio dei lavori di ripristino della condotta, pur se indicata quale soluzione all'immediato sblocco della situazione, non ha sortito gli effetti sperati». Da qui l'invito del presidente regionale e provinciale di Confagricoltura «ad intervenire urgentemente per risolvere la questione. Non vorremmo che a causa delle lungaggini si comprometta l'equilibrio economico della zona».

ro.st.

# Tordino, argini sicuri contro gli allagamenti Lavori quasi ultimati

L'annuncio del vice sindaco durante il sopralluogo:  
«Sarà ripulito anche il canale di scolo delle acque bianche»

**di Luca Venanzi**

► ROSETO

«Verrà ripulito anche il canale di scolo delle acque bianche, all'incrocio tra Piane Tordino e Coste Lanciano, dal Consorzio di bonifica, perché è di loro competenza, e stiamo pensando anche ai lavori di rinforzo degli argini per la foce del fiume Tordino». A dirlo è il vice-sindaco e assessore ai lavori pubblici, **Simone Tacchetti**, dopo il sopralluogo di ieri mattina lungo il fiume Tordino, insieme ai tecnici del Genio Civile, dove sono in corso i lavori

di rifacimento degli argini per un tratto di circa 2 chilometri, dal ponte della statale 16 verso ovest. I lavori, finanziati con un milione e 280mila euro stanziati dalla precedente giunta regionale, si concluderanno tra poche settimane e metteranno fine all'incubo allagamenti per i residenti di Cologna Spiaggia e Piane Tordino. Negli anni passati, infatti, il maltempo era causa di allagamenti e di dissesto idrogeologico, ma anche di pericolo per l'incolumità delle persone, visto che il letto del fiume è a una distanza di appena 100 metri da alcune abitazioni.

«Oltre al rifacimento degli argini per la messa in sicurezza idraulica», spiega Tacchetti, «si è provveduto alla ripiantumazione di alcune essenze arboree e come amministrazione abbiamo concertato con il Genio Civile degli interventi per la pulizia di alcuni canali di scolo delle acque bianche provenienti dalla collina. Il lavoro fatto fino a questo momento è davvero eccezionale, perché gli argini sono alti circa tre metri e larghi altrettanto, oltre alle gabbionate inserite». Questi lavori furono illustrati in un incontro, a dicembre 2018, nel ristorante "Baia del

Re", con la presenza di numerosi cittadini che da tempo chiedevano questi interventi per gli argini del fiume, che a ogni pioggia esondava provocando allagamenti a terreni e case. «Come amministrazione dunque non possiamo che essere soddisfatti sia per la sensibilità della passata giunta regionale che ha stanziato i fondi nell'ambito del Masterplan», conclude Tacchetti, «ma anche per la celerità con cui si stanno concludendo gli interventi».

**Luca Venanzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Il vice sindaco Tacchetti durante il sopralluogo**



**I lavori in corso per la sicurezza degli argini del fiume Tordino**

## CESENA Esondazione del Savio, 252mila euro dalla Regione

■ In Cronaca

# Esondazione Savio, ci sono i fondi

Dalla Regione 252mila euro per l'emergenza e i danni

RAVAGLIA  
■ Alle pagine 2 e 3

## LA FURIA DEL SAVIO



IL 13 E 14 MAGGIO IL FIUME  
ESONDÒ CAUSANDO DANNI  
E ALLAGAMENTI IN CITTÀ

## Esondazione, 250mila euro dalla Regione

*Serviranno per ripagare i costi della prima ora e ripianare i danni ancora presenti*

di LUCA RAVAGLIA

**OLTRE** 250mila euro per ripagare i danni causati dal maltempo che a maggio colpì duramente il territorio cesenate, creando disagi e problemi lungo l'asse del fiume Savio, con l'esonazione del corso d'acqua. La somma è stata corrisposta dalla Regione, alla quale il Comune si era rivolto chiedendo lo stato di calamità, ed è stata divisa in tre voci: circa 87.500 euro per lavori, servizi e acquisti svolti o da svolgere per ripristinare la situazione originaria; ulteriori 65mila euro assegnati al Consorzio di Bonifica per la ricostruzione dello scolo Sacerdoti a seguito dell'allagamento della zona Ippodromo e altri 100mila euro all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per il ripristino e la messa in sicurezza degli argini del Savio nel tratto dal ponte della ferrovia a Ronta.

«I FONDI – spiega l'assessora al-

le politiche ambientali Francesca Lucchi – servono a coprire le spese già effettuate in urgenza per pulire il fiume dai detriti portati dalla piena, rimuovere tronchi e rami pericolanti, ripristinare il deflusso dell'acqua nei tombini e nei canali di scolo e via dicendo: interventi che non potevano essere posticipati e ai quali nell'immediato abbiamo fatto fronte con nostre risorse. Nel frattempo la situazione si è normalizzata praticamente ovunque e nel dirlo non penso solo all'alveo del fiume o alla rete viaria della zona, ma anche, solo per fare un esempio, alla riapertura della pista ciclopedonale che costeggia il fiume e che aveva subito molti danni».

**RESTA** da intervenire nell'area del parco Ippodromo dove, in corrispondenza dello scolo Sacerdoti, si è aperta una sorta di voragine causata dall'impetuosità dell'acqua. La zona interessata è stata transennata e l'accesso agli

estranei è precluso per ragioni di sicurezza nell'attesa del definitivo intervento di ripascimento.

«L'EMERGENZA è passata – prosegue Lucchi – ma ciò che è importante è curare la prevenzione. L'acqua che arriva a valle da qualche parte deve uscire e dunque i rischi di esondazione ci saranno sempre, legati a una serie di concause come lo stato del mare, delle quali non possiamo far altro che prendere atto. Ci sono le casse di compensazione, fatte apposta per rappresentare valvole di sfogo e siamo all'opera per liberare il maggior numero possibile di spazi a ridosso del fiume. Abbiamo anche pulito l'area compresa tra il Ponte Vecchio e il Ponte Nuovo, fermo restando il fatto che il grosso dei detriti arriva da monte: disboscare tutto non è certo una soluzione e dunque quello che conta è monitorare la situazione, sapere cosa aspettarsi e da essere pronti a mettere in campo le adeguate contromisure».

### LA PREVENZIONE

«Siamo all'opera per liberare il maggior numero di spazi a ridosso del fiume»

### LO STATO DELL'ARTE

«Quattro mesi dopo la situazione si è normalizzata ormai di fatto ovunque»

#### L'EMERGENZA

Le acque pericolosamente vicine agli argini e i sacchi della protezione civile sul lungo Savio



**87.500 euro**

#### Per l'emergenza

**ASSEGNATI** al Comune per ripagare i lavori, servizi e gli acquisti svolti o da svolgere per ripristinare la situazione originaria in seguito all'esondazione del fiume in più punti del centro e delle frazioni



**65.000 euro**

#### Parco Ippodromo

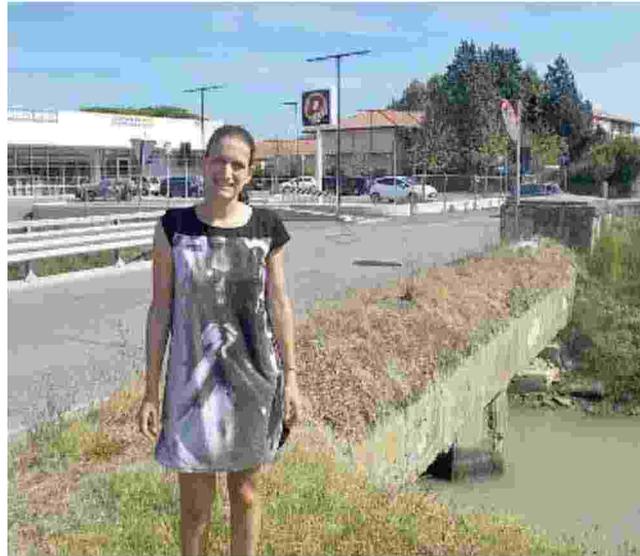
**LA REGIONE** li ha destinati al Consorzio di Bonifica per la ricostruzione dello scolo Sacerdoti a seguito dell'allagamento della zona Ippodromo, dove si era creata una vera e propria cascata



**100.000 euro**

#### Lavori a Ronta

**VANNO** all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per il ripristino e la messa in sicurezza degli argini del Savio nel tratto dal ponte della ferrovia dalle parti di Ronta



**PRESTO LA DEMOLIZIONE**

La vicesindaca Cristina Nicoletti accanto al ponte che sarà abbattuto

**SAN MAURO MARE** SPESA DI 257MILA EURO

# Il ponte sul Fossatone sarà rifatto entro ottobre

di **ERMANNIO PASOLINI**

**INIZIERANNO** la prossima settimana i lavori di messa in sicurezza del ponte sulla ex SS16 in prossimità del canale Fossatone della Matrice a San Mauro Mare. Si tratta di un intervento molto importante che prevede la completa demolizione del ponte per la realizzazione di un nuovo ponte completo di pista ciclabile che permetterà un maggior deflusso dell'acqua, soprattutto in caso di forti piogge che sono causa di allagamento delle zone limitrofe.

**LA** nuova struttura avrà una sola arcata e rispetto a quello attuale, vecchio e obsoleto, sarà un metro più alto. L'intervento ha un importo complessivo di 257.600 euro, è finanziato per 200mila euro dalla Regione Emilia Romagna e per la restante parte dal comune di Savignano sul Rubicone e dal comune di San Mauro Pascoli. I lavori sono stati aggiudicati alla Cooperativa Braccianti Riminese di Rimini con un ribasso del 10,628%. Per tutta la durata dei lavori, la cui fine dovrebbe essere alla fine di ottobre, è prevista la completa chiusura della strada in prossimità del ponte lasciando gli ingressi liberi ai mezzi dei residenti e dei clienti

del supermercato e delle altre attività.

**DOPO** questi lavori il Consorzio di Bonifica della Romagna interverrà sugli argini del Canale Fossatone per innalzarli e migliorare la sicurezza idraulica per un importo di 80mila euro. Inoltre è prevista la realizzazione della pista ciclabile su tutto il tratto di San Mauro Mare della ex SS16 fino al confine con Bellaria, ad opera della società I Rossi. «Attraverso questo intervento avremo una pista ciclabile che collegherà in completa sicurezza Savignano Mare a Bellaria e sarà realizzata una nuova illuminazione led su tutto il tratto – spiega il vicesindaco Cristina Nicoletti residente a San Mauro Mare –. La spesa sarà tutta a carico della società I Rossi che ha realizzato il supermercato. Ringrazio la consigliera regionale Lia Montalti e l'assessore Paola Gazzolo per aver sostenuto questo importante finanziamento senza il quale non saremmo riusciti a effettuare la messa in sicurezza del ponte». Il ponte e la pista ciclabile vengono realizzati a monte dell'ex locale da ballo Geo, sorto negli anni '70, uno dei simboli del divertimento romagnolo, che chiuse i battenti diciassette anni fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

FIVIZZANO

# Auto date alle fiamme danni a bosco e mulino Arrestato il piromane

Silva Collecchia  
FIVIZZANO

Era diventato il terrore del paese a causa dei numerosi incendi e danneggiamenti ad auto dei residenti che adesso gli inquirenti dicono abbia appiccato.

Ieri carabinieri di Fivizzano hanno arrestato un uomo di 36 anni, la cui famiglia è nota in Lunigiana che vive a Pian di Collecchia, su disposizione del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Massa. Le accuse nei confronti del trentenne, che secondo quanto riferito dagli inquirenti è affetto da problemi di natura psichiatrica, vanno dall'incendio al danneggiamento aggravato di beni privati e pubblici alla resistenza a pubblico ufficiale nei confronti di carabinieri e personale del 118. L'uomo, in un'escalation iniziata alla fine dello scorso an-



Un'auto carbonizzata

no, convinto di essere stato "derubato" dai parenti dell'eredità che gli ha lasciato il padre, deceduto pochi anni fa, avrebbe appiccato un incendio in una zona boschiva e a un mulino per poi passare a dar fuoco a tre autovetture in sosta. Tagliò poi i tubi di irrigazione del Consorzio di bonifica e di recente colpì anche un carabiniere che voleva fermarlo. —

collecchia@ilsecoloxix.it

75/NONO ALGONDIPRITTI RISERVATI



SCARLINO

## Contributi regionali contro il rischio idrico

SCARLINO. A Scarlino arriveranno presto 34mila euro per contrastare i rischi idrici del fiume Pecora e per sviluppare azioni rivolte al turismo. Tutto questo grazie alla collaborazione dei Comuni di Scarlino e Follonica con il parco nazionale Colline Metallifere, il Consorzio di bonifica Toscana 5, Legambiente, il Centro italiano riqualificazione fluviale, associazione "Amici delle due ruote" di Gavorrano e Venator.

L'iniziativa rientra nel progetto della Regione Toscana "Contratto di fiume", con il quale l'ente finanzia progetti utili a valorizzare e riqualificare i corsi d'acqua nei contesti urbani. I Comuni maremmani si sono classificati terzi e riceveranno un contributo pari a 34mila euro suddivisi in tre anni. «Siamo molto soddisfatti – spiega l'assessora all'agricoltura di Scarlino, **Letizia Caneputti** – Voglio ringraziare le Bandite di Scarlino e l'as-

sociazione AsiniAmo che hanno preso parte all'elaborazione del progetto, progetto che si sviluppa su due fronti, uno specifico di natura idrica e l'altro inerente al settore turistico. Grazie al contributo regionale, svilupperemo infatti nuovi percorsi di mobilità dolce».

Il piano prevede nello specifico la mitigazione del rischio idraulico del fiume Pecora, dell'Allacciante e del reticolo connesso; il miglioramento quantitativo e qua-

litativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Bassa Val di Pecora, in coerenza con il Piano regionale di tutela delle acque, con la riduzione dei consumi dei comparti civile, agricolo, turistico e industriale; il riutilizzo delle acque reflue, il recupero e il riuso delle acque piovane, il riuso delle acque della miniera di Gavorrano e la ricarica controllata della falda. Inoltre permetterà di creare nuovi percorsi di mobilità dolce – sentieri, piste ciclabili, ippovie e asinovie. —

G.S.



Un'immagine del fiume Pecora in piena (FOTO GIANCARLO GRASSI)



AMBIENTE

# Nuovi cancelli lungo il fosso

## A breve i lavori di scavo

Sono stati installati dal Consorzio in zona Cittadella per evitare intrusioni. Verranno riprese le opere interrotte in estate per non togliere acqua ai campi.

Lucca. Prosegue l'impegno e il lavoro del Consorzio di Bonifica Toscana Nord per la riqualificazione e la messa in sicurezza del condotto pubblico, una delle arterie idrauliche più importanti del territorio: l'asse centrale, da cui si originano tutte le canalizzazioni irrigue della Lucchesia e della Piana. In questi giorni, gli operai del Consorzio hanno posizionato due cancelli, in zona Cittadella nei pressi dello storico corso d'acqua: con l'obiettivo di proseguire nell'impegno per il pieno recupero della bellezza del tratto cittadino e per evitare accessi di persone non autorizzate sulle sponde e conseguentemente per mettere in sicurezza un'area di pregio e di rilievo storico ambientale.

Le maestranze del Consor-

zio hanno realizzato, negli scorsi giorni, nell'officina interna (e quindi in economia) le opere in ferro e alluminio con materiale grezzo seguendo i criteri rispondenti ad uno stile antico e storico. «Abbiamo tempestivamente dato mandato ai nostri operatori di creare i due cancelli e poi ci siamo attivati per posizionarli in tempi rapidi - sottolinea il presidente dell'Ente Consortile, **Ismaele Ridolfi** - la collaborazione con l'amministrazione comunale di Lucca è stata proficua e fattiva come sempre. Interventi di questa natura sono necessari per proseguire nel recupero della bellezza del canale e per cercare di prevenire pericoli di cadute in un'area potenzialmente a rischio e molto frequentata da cittadini e turisti. Inoltre, do-

po aver accolto le richieste degli agricoltori per non togliere acqua all'irrigazione durante il periodo estivo, a breve inizieranno i lavori di manutenzione ordinaria rinviati a settembre: lo scavo cioè di un tratto di circa 800 metri che percorre via dell'Acquacalda fino al passaggio a livello di San Pietro a Vico».

«In questi ultimi mesi, inoltre, abbiamo dato avvio a due nuovi cantieri per la messa in sicurezza del condotto - continua Ridolfi - Un lavoro importante per il territorio, che renderà l'area più sicura grazie ai lavori di pulizia del fondo. Inoltre abbiamo affidato alla Cooperativo Sociale "Pozzuolo" di Lucca i lavori per la rimozione di piccoli arbusti, piante ed erbe infestanti presenti sulle murature all'interno dell'al-

veo e sulle sponde esterne del condotto pubblico, all'interno della città e nelle frazioni di San Concordio, San Marco e San Pietro a Vico. La competenza della manutenzione del condotto è stata affidata al Consorzio da tre anni nei quali abbiamo investito poco meno di un milione di euro per lavori di sfalcio, pulizia e recupero di muretti e cancellature.

Appena la Soprintendenza avrà perfezionato il suo parere, il Consorzio apporrà lungo il tratto del centro storico del Pubblico Condotto, una serie di pannelli illustrativi, realizzati in collaborazione con l'associazione "Custodi della Città", che spiegheranno con testi ed immagini l'evoluzione storica e sociale dell'arteria idraulica. Un modo concreto per rendere il fosso più fruibile a turisti e cittadini. —



Il fosso alla Cittadella con il nuovo cancello

**Il presidente Ridolfi**  
«Abbiamo investito un milione in sfalci, pulizia e murature»



# Le fiamme divorano Vasca Santa Croce

## Danneggiata l'area per la raccolta delle acque piovane: caccia all'uomo che ha appiccato il rogo

Indagano i militari del comando stazione carabinieri forestali di Cava de' Tirreni sull'incendio sviluppatosi ieri mattina all'interno di Vasca Santa Croce, l'area gestita dal Consorzio di Bonifica integrale del comprensorio del Sarno. Ai piedi del Monte Albino, a confine tra le due Nocera, insiste la vasca di raccolta e assorbimento delle acque piovane provenienti dai valloni circostanti ed in particolare dal vallone Santa Croce.

Ieri mattina gli operai del Consorzio erano regolarmente al lavoro in traversa Nazionale, a poche centinaia di metri dalla ex Statale 18, per terminare

l'opera di pulizia e sistemazione dell'area.

La settimana scorsa erano intervenuti già i decespugliatori meccanici che avevano provveduto ad eliminare sterpaglie ed arbusti che infestavano la zona. Da lunedì, secondo quanto riferito dall'ingegnere **Francesco Gregorio**, era stato disposto l'impiego di una squadra di operai per completare il lavoro manualmente, laddove i bracci meccanici dei mezzi non erano riusciti ad arrivare.

I dipendenti del Consorzio erano al lavoro dalle prime luci dell'alba quando durante l'orario di pausa, verso le 10.30, avrebbero visto entrare un

estraneo all'interno dell'area. Dopo pochi minuti si sarebbe propagato l'incendio. Gli operai in un primo momento hanno tentato di spegnere da soli le fiamme ma, vista l'entità del rogo, hanno poi allertato i Vigili del Fuoco di Nocera Inferiore.

In pochi minuti la zona è stata invasa da una grossa nube di fumo che ha reso l'aria irrespirabile. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti di polizia municipale del Comune di Nocera Superiore oltre ai carabinieri della forestale. Una volta domate le fiamme sono stati sentiti gli operai, che avrebbero tutti riferito di un uomo che

si era introdotto nell'area di competenza del Consorzio ma al quale non avevano dato alcun peso.

Vasca Santa Croce è recintata e chiusa da un cancello che, ovviamente, stando gli operai a lavoro, era aperto. La zona non risulta essere videosorvegliata, né all'esterno né all'interno. Potrebbero essere visionati i filmati di alcune telecamere private presenti in zona per meglio ricostruire la dinamica dell'incendio che tuttavia non ha provocato alcun danno.

**Sonia Angrisani  
Luisa Trezza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area interessata dall'incendio



SAN MARZANO SUL SARNO

# Alveo comune nocerino Bonificati gli spondali

▶ SAN MARZANO SUL SARNO

Avviata la pulizia dell'Alveo comune nocerino: corso d'acqua che nasce dalla confluenza dei torrenti Cavaiola e Solofrana. Gli operai del Consorzio di Bonifica del Sarno hanno iniziato ieri mattina le operazioni di pulizia degli spondali.

L'opera di pulizia era attesa da anni ed aveva suscitato molte polemiche e proteste tra i residenti. Alberi, arbusti ed altro, presenti nel corso d'acqua, sono stati per molto tem-

po ricettacolo di insetti, topi ed anche rifiuti. Nonostante i lavori di pulizia c'è chi pensa che questa opera sia solo un palliativo, in particolare tra alcuni ambientalisti. Fatto sta che i due torrenti come lo stesso fiume Sarno, necessitano di un'azione più radicale: è cioè del disinquinamento.

Nell'ultima delibera della Regione Campania del 13 marzo 2018, relativa al programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico, non molto c'è sul disinquinamento, ma solo il controllo ed il

monitoraggio. Eppure il disinquinamento delle acque è oggi possibile, grazie ai microrganismi lattici, come già attuato da Agro Cepi e Agro Tecno Bios. Tali microrganismi possono essere utilizzati anche per i corsi d'acqua e nulla esclude che il fiume Sarno ne possa essere oggetto. A spiegarlo il professor **Costantino D'Angelo**: «La qualità delle acque con l'annesso disinquinamento oggi è possibile grazie ad una tecnologia giapponese che sfrutta i microrganismi - ha detto. Per la riduzione del livello di

inquinamento dell'acqua, sono disponibili vari trattamenti chimici e biologici, ma l'emergere di una straordinaria tecnologia di una multicultura di microrganismi anaerobici e aerobici sta attualmente guadagnando popolarità grazie alla sua natura ecologica e scarsamente invasiva. Questa efficace tecnologia dei microrganismi - continua il docente dell'Università di Pisa - utilizza microrganismi naturali in grado di purificare e ravvivare la natura».

(g.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sacchetti di rifiuti gettati nell'Alveo comune nocerino



**ROSETO DEGLI ABRUZZI**

**Quasi finiti  
 i nuovi argini  
 del Tordino**

DE SANCTIS • A pagina 17



I lavori in corso lungo il fiume Tordino

**Quasi finiti i nuovi argini del Tordino**

*Le nuove barriere dovrebbero scongiurare gli allagamenti alla foce*

**Alessandro De Sanctis**

ROSETO – Sono quasi terminati i lavori di messa in sicurezza degli argini del fiume Tordino e per i residenti di Cologna Spiaggia e Piane Tordino si avvicina la soluzione ai gravi problemi causati dagli allagamenti che negli anni hanno colpito le zone a ridosso del coro d'acqua. A riferirlo è stato il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici **Simone Tacchetti** che, ieri mattina, si è recato in sopralluogo nell'area dove sono in corso i lavori di rifacimento degli argini insieme ai tecnici del Genio Civile, che ha provveduto ad appaltare l'intervento. I lavori, finanziati con 1 milione e 280 mila euro stanziati dalla precedente Giunta

regionale, saranno ultimati entro poche settimane.

«Oltre al rifacimento degli argini per la messa in sicurezza idraulica – spiega Tacchetti – si è provveduto alla ripiantumazione di alcune essenze arboree e come amministrazione abbiamo concertato alcuni interventi per la pulizia di alcuni canali di scolo delle acque bianche provenienti dalla collina. Si è così convenuto la scorsa settimana con i tecnici del Consorzio di Bonifica nord che loro si occuperanno della ripulitura dei canali di competenza, mentre stamattina il Genio ha preso atto della necessità di questi interventi stabilendo di rimuovere le occlusioni dei canali a ridosso del fiume. I lavori proseguono speditamente e mi conforta il

fatto che finalmente questo inverno le piogge non rappresenteranno più un incubo per i residenti». Negli anni passati,

**LE FRAZIONI**

**Interessate le due zone di Piane Tordino e Cologna Spiaggia, più volte allagate a causa delle piene**

infatti, il maltempo è stato causa di allagamenti e di dissesto idrogeologico, ma anche di pericolo per l'incolumità delle persone, visto che il letto del fiume sfiora una distanza di ap-

pena 100 metri da alcune abitazioni.

«Confidiamo di aver messo fine a questo problema annoso – conclude l'assessore ai Lavori pubblici - visto che non a caso su questo tema l'amministrazione ha avuto moltissimi incontri sul territorio. Gli ultimi si sono svolti proprio lo scorso dicembre e furono sollecitati dai cittadini preoccupati dal pericolo che rappresentava ogni pioggia a causa dell'assenza degli argini che provocava l'esondazione del fiume. Come amministrazione dunque non possiamo che essere soddisfatti sia per la sensibilità della passata Giunta regionale che ha stanziato i fondi nell'ambito del Masterplan, che per la celerità con cui si stanno concludendo gli interventi».

**BONIFICA****Lavori alle condotte,  
parte del Consorzio  
è rimasta senz'acqua**

► OZIERI

Ancora lavori sulle condotte irrigue del Consorzio di Bonifica nel comprensorio di Chilivani, dove da ieri è stato necessario interrompere l'erogazione in alcuni punti del lotto I a causa di un guasto. Il problema riguarda un po' tutte le zone del comprensorio, nei territori dei comuni di Tula, Oschiri, Ittireddu, Mores, Ardana e Ozieri. I tecnici sono al lavoro e il Consorzio fa sapere che forse già oggi il problema potrebbe essere risolto. L'ente comunque è a disposizione per qualsiasi chiarimento e comunicherà ai consorziati eventuali cambiamenti di programma. (b.m.)



## ORISTANO

### Consorzio di Bonifica, lavori per la sicurezza dell'ingresso della sede

► ORISTANO

Dopo la delibera del commissario del Consorzio di Bonifica Cristiano Carrus, di fine agosto, a breve inizieranno i lavori di messa in sicurezza dell'ingresso della sede consortile.

L'obiettivo è la realizzazione di un presidio che garantisca maggior sicurezza a dipendenti e utenti, anche con l'installazione di un sistema di videosorveglianza.

Ad agosto la sede del consorzio era stata teatro di un episodio di violenza che aveva avuto come vittima proprio un dipendente.



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Altri alberi caduti sull'argine del Corno: in autunno i lavori

Sopralluogo della Protezione civile: navigazione a rischio. Il sindaco: è un'emergenza. Vertice in Comune con Bordin

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Manutenzione e pulizia del fiume Corno per garantirne la sicurezza evitando la fuoriuscita dall'alveo delle acque durante i periodi di piena, ma anche la navigabilità delle piccole imbarcazioni.

«La Regione ha programmato per questo autunno la manutenzione e la pulizia del fiume Corno. L'assessore Scoccimarro si è impegnato a cercare le risorse necessarie a uno stanziamento per fare fronte alle necessità emerse a seguito di un più approfondito esame».

A darne notizia è il capogruppo della Lega in consiglio regionale, Mauro Bordin, a margine dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi a San Giorgio di Nogaro con il



Alberi caduti sugli argini del Corno a San Giorgio di Nogaro

sindaco Roberto Mattiussi, il vicesindaco Enzo Bertoldi, l'assessore ai lavori pubblici Massimo Vocchini, il responsabile della Protezione civile Simone Bordin, il vicesindaco di Porpetto Bernardi e i responsabili del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana.

«Su sollecitazione dei comuni del territorio – spiega Bordin – ho interessato gli uffici competenti della Regione e il Consorzio bonifica affinché provvedano a una completa manutenzione e pulizia dell'alveo del fiume Corno. Si tratta del primo intervento completo di rimozione degli alberi abbattuti, un segnale importante di attenzione e rispetto che le istituzioni nutrono per un fiume che rappresenta la storia di questo territorio».

Dai vari sopralluoghi della Protezione civile è emerso come vada completata la rimozione dell'alveo degli alberi abbattuti. Il responsabile della Protezione civile di San Giorgio di Nogaro, Simone Bordin, spiega che «una completa pulizia è indispensabile per consentire la navigabilità delle canoe o di altre imbarcazioni, ma soprattutto per garantire la sicurezza agevolando lo scorrimento del fiume durante i periodi di piena, considerato il riflesso che hanno i cambiamenti climatici anche sul nostro ecosistema».

Soddisfatto il sindaco Roberto Mattiussi che da tempo auspicava un intervento sul corso d'acqua. —

BY N. G. A. L. D. N. I. D. R. I. T. T. S. E. R. V. A. T. I.



**MILANO. ARTE IN MARTESANA. DAL 7 SETTEMBRE: INSTALLAZIONI,...**

**Martesana. Dal 7 settembre riprendono gli eventi di "Habitat Scenari Possibili" con nuove installazioni d'arte contemporanea immerse nella natura, performance di danza, spettacoli teatrali per ragazzi e con la realizzazione di una grande opera collettiva**

**Nei Comuni di Vimodrone, Inzago, Cernusco sul Naviglio e Cologno Monzese**

**Nei Comuni di Vimodrone, Inzago, Cernusco sul Naviglio e Cologno Monzese, al via dal 7 settembre la seconda parte di Habitat\_Scenari Possibili , la rassegna di arte pubblica che trasforma i luoghi naturali del territorio tra l'Adda e la Martesana in un museo a cielo aperto. Per l'anniversario dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, la rassegna è dedicata al Genio fiorentino che a lungo lavorò alla progettazione dei Navigli milanesi.**

**Sabato 7 settembre, a Vimodrone , nel parco vicino all'asilo comunale, in via Piave, inaugura alle ore 16 Anemos Métria di Davide Tagliabue , esponente dell'architettura effimera autocostruita. Un'installazione che rimanda agli studi di Leonardo dialogando con l'anima del luogo, visibile attraverso la lettura della forza del vento. Intorno all'opera Anemos Métria a lle ore 16.30 si svolge la performance con la danzatrice e coreografa Sara Catellani , cofondatrice e direttrice artistica del Collettivo Piratejenny . Alle ore 17 si svolge l'inaugurazione dell'opera Cerchio del Gruppo Colla al parco Villa Torri, a seguire, alle ore 17.15, si tiene un'altra performance di danza con Sara Catellani intorno all'opera Cerchio . L'opera richiama un luogo sacro, una forma primordiale, un'indifferenziata unione senza inizio né fine, uno spazio interno ed esterno che si ricongiungono per annullarsi. Il Collettivo Colla è un laboratorio itinerante di co-progettazione, autocostruzione e formazione, fondato da Marco Bencivenga e Matteo Nativo nel 2013, che ha l'obiettivo di creare coesione tramite processi partecipativi per risvegliare gli animi, guidandoli nella collettiva riappropriazione e rigenerazione degli spazi comuni attraverso progetti di rigenerazione urbana dal basso.**

**Sabato 14 settembre a Inzago , presso il parco Cornaggia Medici, in via Piola 16 , dalle ore 10.30 alle 19, si svolge DinamicArte , un laboratorio pubblico partecipato per la creazione di una tela pittorica gigante , un progetto dell' Associazione Culturale ILINX in collaborazione con il Gruppo Artistico Inzaghesi . DinamicArte ha l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza per la realizzazione di un'opera collettiva composta da 16 tele (100 x100 cm), dipingendo e aggiungendo forme e colori seguendo la traccia di disegno impressa precedentemente dagli artisti e dedicata al tema del "moto e stasi", ispirato a Leonardo da Vinci. I partecipanti avranno a disposizione colori acrilici, pennelli, spugne, stracci, secchi per l'acqua, piatti e bicchieri biodegradabili per mischiare i colori, che saranno posizionati alla base dei supporti. L'opera potrà essere "scomposta" in 16 differenti quadri, che potranno essere dislocati anche in ambienti differenti, non in ordine consequenziale, in modo da creare una mostra collettiva. L'opera collettiva sarà esposta domenica 13 ottobre , dalle ore 10, a Inzago , presso il parco Cornaggia Medici, in via Piola 16. Attraverso una performance teatrale danzatori, attori e artisti, a suon di musica, comporranno l'opera collettiva mettendo in ordine le 16 tele, una di fianco all'altra.**

**FabbricArte è la Scuola di Arti Sceniche e Musicali, nata a Inzago presso il centro Culturale De André, realizzato da Associazione Culturale ILINX in partenariato con il Comune di Inzago . FabbricArte realizza corsi e workshop, opportunità di crescita e di esperienza, per tutte le fasce di età, da 0 ai 99 anni. FabbricArte propone attività di teatro, musica, danza, arte visuale, ben-essere, scrittura creativa, song writing, acrobatica circense, giocoleria, propedeutica musicale, cura del corpo, della mente e molto altro.**

**Alle ore 11 si tiene l' aperitivo Musicale per l'inaugurazione della scuola FabbricArte con le opere di tre giovani artisti:**

**Terra è Sole la Luna di Daniele Fabiani : un impatto luminoso di pittura, che dal bianco,**

riveste la struttura esterna di legno di forma cilindrica. Un varco, che ricorda una vetrata gotica per la forma stretta e allungata, proietta lo spettatore all'interno della struttura, che si troverà immerso in un'atmosfera argentata. Nella penombra l'occhio scorge e individua diverse sagome di carta incollate lungo la parete curva che danno forma a delle costellazioni, su ogni sagoma campeggia il disegno di un essere animale che popola il nostro pianeta: il terrestre dialoga con l'astrale. La Terra, il Sole e la Luna, nell'attesa di percepire l'autentico cantico di comprensione fra noi uomini e lo spazio che ci accoglie. Daniele Fabiani è un giovane artista che lavora nell'ambito dell'arte visiva, tra installazioni e disegno, con un'attitudine e un'attenzione alla dimensione naturale, ancestrale.

**Stop! Take A Break!** di Mona Khajavi : un progetto che invoglia i cittadini ad avvicinarsi e comunicare di persona faccia a faccia, ad essere semplici, sinceri, spontanei e naturali. È una piattaforma per parlare, ascoltare, cantare ed esprimersi in qualsiasi lingua senza limiti.

La relazione tra le persone è come un ponte che permette di connettersi l'uno all'altro.

Ponte come strumento di comunicazione, come elemento necessario per unire le distanze e le differenze a prescindere da età, cultura e nazione. Le persone tramite l'installazione superano le limitazioni imposte della società contemporanea, staccandosi di un passo da terra e ponendosi in libera comunicazione. Mona Khajavi è un'artista iraniana, a Milano dall'età di 21 anni. Nel 2016 ha fondato la MK design studio ed è impegnata nello svolgimento di nuovi progetti legati al design sostenibile.

**Crossroads** di Stefano Serretta : una installazione che mette in scena un'umanità in cammino. Pensata per essere posizionata in prossimità del punto dove nasce il Naviglio della Martesana , paesaggio idilliaco quanto fortemente manipolato dalla mano dell'uomo, in un continuo rimescolarsi di naturale e artificiale. Lungo il percorso che costeggia la porzione di fiume antropizzata affiora un basamento di ferro, dalle fattezze simili a quelle di un condotto, sospeso nella forma tra l'opera d'arte e l'artefatto industriale. Sulla superficie orizzontale sono incise quattro facce che richiamano il motivo dell'Erma, che in epoca classica veniva collocata lungo le strade a protezione dei viandanti. Sulle quattro facce laterali si compone la scritta Homeward ("sulla strada di casa") termine che si riferisce a un modo di dire comune nella cultura popolare per indicare una persona perennemente in viaggio, senza una metà stabilita e senza certezze. Stefano Serretta è un artista visivo, la sua ricerca attualmente riflette sulla natura dei sistemi di potere e i meccanismi di rimozione degli apparati produttivi. Attraverso operazioni di voyeurismo analitico mette in luce i lati contraddittori e schizofrenici di un presente post ideologico.

Sabato 21 settembre , dalle ore 10 alle ore 12, a Cernusco sul Naviglio , presso il Parco Taverna, in via Po, frazione Ronco, va in scena Giro dell'Oca Rinascimentale , uno spettacolo di narrazioni e letture per bambini, ragazzi e adulti, a cura di ILINX teatro . Un percorso segnato da "ochette" condurrà gli spettatori attraverso itinerario di narrazioni, lasciando gli spettatori, grandi e piccoli, liberi di assistere a ciò che preferiscono. Il Giro dell'Oca Rinascimentale racconta il genio toscano e il periodo storico in cui ha vissuto grazie a novelle scritte dallo stesso Da Vinci (ad esempio: La farfalla e il lume ad olio, La pietra scontenta della sua vita solitaria, I tordi e la civetta) e ad altre di autori del medesimo periodo storico, adattando contenuti e modalità espressive al pubblico infantile, che sarà trasportato in un passato ricco di arte e amore per il bello, ascoltando miti e leggende senza tempo.

Domenica 13 ottobre , dalle ore 10, a Inzago , presso il parco Cornaggia Medici, in via Piola 16, verrà esposta l'opera collettiva nata dal Progetto Dinamicarte . Inoltre, dalle 11, andrà in scena il Giro dell'Oca delle Narrazioni Ecosostenibili , con la seguente programmazione:

Ore 11 - parco Cornaggia Medici, via Piola 16 - In Viaggio con l'Asino di e con Luca Marchiori , produzione ILINX teatro , un viaggio in fattoria che trasmette valori positivi sull'aiuto e il rispetto reciproco, l'amicizia e il desiderio di realizzare i propri sogni, per

trovare alla fine del tragitto la cosa più semplice e più importante: l'amore!

Ore 15 - ex Lavatoio, via Ferrario-Balconi 12 - I Portaroli di e con Nicolas Ceruti , produzione ILINX teatro , un ciclo di racconti originali animati da differenti tecniche ed ispirati a opere d'arte di diversi artisti, correnti artistiche ed aree geografiche, con attenzione agli stili di vita del territorio della Martesana .

Ore 18 - Parco del Pilastrello, via Pilastrello - L'Uomo che Piantava gli Alberi di e con Luca Marchiori , da un racconto di J. Giono, produzione ILINX teatro: durante una delle sue passeggiate in Provenza, Jean Giono incontra una personalità indimenticabile, un pastore solitario e tranquillo, di poche parole, che provava piacere a vivere lentamente, con le pecore e il cane. Nonostante la sua semplicità e la totale solitudine nella quale viveva, quest'uomo stava compiendo una grande azione, un'impresa che avrebbe cambiato la faccia della sua terra e la vita delle generazioni future. Una parabola sul rapporto uomo-natura, una storia esemplare che racconta "come gli uomini potrebbero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi oltre la distruzione". Questa storia è un buon esempio di uno dei tanti modi in cui si può affrontare una crisi.

Sabato 19 ottobre , alle ore 17.30, a Cologno Monzese , presso il Parco di via Marche si svolge l'inaugurazione dell'installazione Consuma/Conserva di Nicolas Ceruti/ILINX teatro con aperitivo musicale. Consuma/conserva è un'installazione pubblica concepita intorno al tema "Moto e Stasi". Una cyclette a cielo aperto genera energia elettrica e la convoglia in un sistema di accumulo favorendo l'accensione della scritta luminosa Consuma/Conserva . L'obiettivo è sensibilizzare i fruitori intorno alla "questione ambientale". Comodità e agi sempre nuovi, che diventano indispensabili per l'uomo contemporaneo, condizionano sempre più l'agenda politica dell'umanità, lasciando sempre meno speranze ad una evoluzione sostenibile sul nostro pianeta. Nicolas Ceruti è regista, attore, performer e formatore teatrale, fondatore di ILINX teatro e della Residenza Artistica Multidisciplinare ILINXARIUM, dei quali è anche direttore artistico. Direttore artistico di Habitat\_Scenari Possibili, il progetto di Arte pubblica, residenze e performance a cielo aperto.

La rassegna Habitat\_Scenari Possibili è realizzata con il sostegno della Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana onlus . La Fondazione si propone come piattaforma di partecipazione, basata sull'ascolto, e di prossimità ai bisogni del territorio. Promuove e supporta progetti di utilità sociale per rispondere, in modo innovativo, alle priorità espresse dalla collettività in ambito sociale, culturale e ambientale.

La Fondazione di Comunità Milano catalizza risorse ed energie, promuove la cultura della solidarietà e del dono per una concreta filantropia di comunità che, oltre a rispondere all'emergenza sociale, possa agire per il bene collettivo e contribuire a migliorare la società nel suo insieme.

Info: [www.fondazionecomunitamilano.org](http://www.fondazionecomunitamilano.org) .

La rassegna artistica è patrocinata dalla Regione Lombardia e si articola sul triennio 2018-2020, attorno alle tematiche della Rinascita (2018), dell'Energia (2019) e delle Trasmissioni (2020). Quest'anno vede la collaborazione di 8 Comuni: Cambiagio, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Fara Gera d'Adda, Vaprio d'Adda e Vimodrone .

Ogni edizione lascia sul territorio alcune opere permanenti, per creare nel tempo una mappa dell'arte contemporanea da scoprire.

A Cassina de' Pecchi, al Centro Culturale il Casale, si trova un manufatto cilindrico che fa da cassa di risonanza come un organo musicale, Confluenze dell'artista Stefano Canto , e all'ultimo piano del Museo MAIO una mappa del desiderio dei cittadini, a partire dai loro percorsi, e realizzata con la lana. Al parco pubblico della biblioteca di Gorgonzola l'opera Baule delle Identità di Luca Marchiori e Nicolas Ceruti raccoglie i racconti degli abitanti del luogo, a Inzago al parco del Centro Culturale Dè Andrè si trova l'opera murale Parete Rinascita , curata da Bonora Brothers , raffigura piante e fiori; a Cologno Monzese al parco

pubblico di Villa Casati Water is Precious di Chiara Cerea , è un'installazione di arte pubblica partecipata realizzata utilizzando bottiglie di plastica usate. Al parco pubblico di Villa Taverna a Cernusco sul Naviglio Primavera di MargStudio è stata realizzata con le foglie, simbolo di vitalità; a Fara Gera d'Adda un tronco fossile di cemento reciso è l'opera Untitled di Federico Tosi e al parco pubblico di via Adda l'anello Equilibrio Circolare , installazione di Chiro - Ciro Amos Ferrero ; a Vimodrone in piazza Vittorio Veneto We no longer make history (ciao ciao!) di Fabio Dartizio , opera realizzata con due motorini Piaggio fusi tra loro per rappresentare il collasso spaziale relativo e virtuale, e al parco pubblico di Villa Torri il Cerchio del Collettivo Colla . Infine, grazie alla collaborazione con Ecoismi 2016, lungo i 30 km di ciclabile del naviglio della Martesana, i Frammenti di Eraclito si trovano incisi su travi in abete, mentre a Cassano d'Adda si possono vedere le grandi girandole colorate create con cerchioni di bicicletta costituiscono l'opera Rainbow Wheels di Federica Pezzani e Daniele Verderio , a Cassina de' Pecchi, sul Naviglio della Martesana, si trova un'inedita rastrelliera per biciclette integrata con una seduta d'appoggio per riposare e ripararsi dal sole, si tratta dell'installazione Pausa del Collettivo Colla , inoltre, al Parco pubblico della Besozza a Pioltello si trova Nightflight di Elin&Keino , la riproduzione delle costellazioni attraverso semisfere di acciaio con fori che sfruttano la luce solare di giorno e quella dei lampioni la notte.

La maggior parte delle opere, inoltre, sono create per essere accessibili anche a persone con una disabilità.

La rassegna, aperta a tutti e gratuita, è patrocinata da Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, da IED Istituto Europeo di Design, Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani, Presidenza FAI Regionale - Lombardia Fondo Ambiente Italiano, Parco Adda Nord, Parco Agricolo Sud Milano, Legambiente, FIAB Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta Milano Ciclobby, Ecomuseo Martesana , con il supporto di Aeson Festival , e in partenariato con il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi .

Per informazioni sulla rassegna Habitat\_Scenari Possibili:

Residenza Artistica Ilinxarium

Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

[ilinxarium.org](http://ilinxarium.org)

[ MILANO. ARTE IN MARTESANA. DAL 7 SETTEMBRE: INSTALLAZIONI,... ]

Home &gt; Agro &gt; Comunicato Stampa – Il Ruolo di bonifica dell'anno 2019 è legittimo

Agro Attualità Sarno Ultim'ora

## Comunicato Stampa – Il Ruolo di bonifica dell'anno 2019 è legittimo

*Sul Piano di Classifica pronto il ricorso dinanzi al Consiglio di Stato*

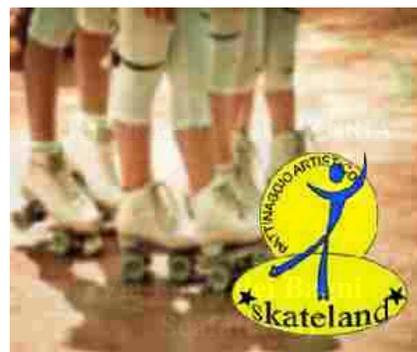
Da Redazione - 11 Settembre 2019



In merito a notizie rese note negli ultimi giorni da alcuni organi d'informazione, l'Amministrazione consortile, nel preannunciare che depositerà a breve appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. di Salerno, precisa che non è stata bocciata alcuna tariffa, né aumento del contributo annuale di bonifica. L'Organo di giustizia amministrativa si è pronunciato, invero, sull'aggiornamento del Piano di Classifica degli immobili per il riparto del contributo consortile, ovvero lo strumento attraverso cui il Consorzio procede a ripartire tra tutti i proprietari di immobili ricadenti all'interno del comprensorio il fabbisogno annuale.

Il contributo rappresenta l'importo necessario all'esecuzione dei lavori di manutenzione degli oltre 350km di canali che costituiscono la rete scolante consortile.

Il Piano di classifica era stato aggiornato per tener conto delle notevoli mutazioni avvenute



### DALL'ITALIA E DAL MONDO



**Campania: si fingono carabinieri per rapinare abitazioni e negozi, 10 arresti**

11 Settembre 2019



**Nel casertano riversano sul pelo l'acido. Cagnolino muore per le ustioni**

10 Settembre 2019



**Reati ambientali. Carabinieri Noe in azione anche a Pagani**

10 Settembre 2019



**Investito lunga la strada Provinciale. Dodicenne in gravi condizioni**

9 Settembre 2019



**Succede nel casertano: rubano in casa dopo il funerale del figlio**

7 Settembre 2019



**Sedicenne impatta con scooter davanti all'ospedale e perde la vita**

7 Settembre 2019

### VIDEO

nel comprensorio dal 1996 (anno di redazione del piano tuttora vigente) ad oggi, al fine di garantire all'utenza un riparto più puntuale ed equo del contributo di bonifica. Con l'occasione si era anche precisato, qualora ce ne fosse stato bisogno e nell'esclusivo interesse dei consorziati, che la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali (fiume Sarno, Torrente Cavaiola e Solofrana, etc.) e delle opere idrauliche, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti e così come accade in tutte le regioni italiane ed anche nella stessa Campania (non risulta, infatti, che il Consorzio di Bonifica del Volturmo si occupi della manutenzione dell'omonimo fiume né che i Consorzi in destra e sinistra del Sele di quella dello stesso corso d'acqua) non è di competenza del Consorzio, ma della Regione Campania.

Il ruolo di bonifica del corrente anno 2019, regolarmente approvato dalla Regione Campania, sulla base del vigente Piano di Classifica, è quindi del tutto legittimo: tanto per rispondere alle domande di chiarezza avanzate da alcuni amministratori locali.

In merito alla competenza del Commissario straordinario ad aggiornare il Piano di Classifica, il T.A.R. di Salerno, non tenendo conto di una recente pronuncia del Consiglio di Stato su una procedura analoga, ha ritenuto che lo stesso non avesse il potere per procedere in tal senso. Tralasciando altre considerazioni che saranno esposte in appello, basta qui ricordare che il Piano di Classifica vigente è stato approvato dal Commissario straordinario dell'epoca.

Si fa presente, infine, che i comuni ricorrenti, forse mal consigliati, non si sono resi conto che il nuovo Piano di Classifica avrebbe comportato importi del tributo di bonifica cui sono soggetti i proprietari degli immobili in essi ricadenti sensibilmente più bassi di quelli applicati con il Piano vigente: non dovrebbero, pertanto, essere così soddisfatti di una vittoria che non tutela gli interessi dei cittadini amministrati.

Agro24Spot

**Giulietta**  
 Con i Rosso Alfa Days, Giulietta è tua da 9.900€, zero rate e zero interessi per 2 anni. Alfa Romeo

**TAGS** [agro24](#) [bonifica](#) [Sarno](#) [TAR](#) [Valle del Sarno Notes](#)

Mi piace 0

[f](#) [t](#) [G+](#) [p](#)

Articolo precedente

Scafati – Assunzioni Acse, sarà concorso pubblico con sorteggio

**Redazione**  
<https://www.agro24.it>  
 Sito di informazione. Servizi giornalistici video e testuali 24 ore su 24 dall'Agro Nocerino Sarnese, Area Vesuviana, Monti Lattari, Valle dell'Orco e Valle Metelliana e Salerno Nord.



**Scafati – Assunzioni Acse, sarà concorso pubblico con sorteggio**

Redazione - 11 Settembre 2019 0



**VIDEO – Angri. Salerno. Assegnazione case confiscate. Barba chiarisce**

Redazione - 11 Settembre 2019 0



**VIDEO – Scafati. Michele Russo: dubbi sulle commissioni consiliari**

Redazione - 10 Settembre 2019 0



ATTUALITÀ

# Ambiente: agricoltura italiana a rischio con climate-change

11 Settembre 2019

Condividi



Entro il 2020 la fragilità idrogeologica potrebbe provocare una perdita produttiva di 38 milioni di euro rispetto al 2010

E' allarme per l'agricoltura europea dopo la pubblicazione di due importanti studi sul climate-change: un documento del **Joint Research Center dell'Unione Europea** e il rapporto dell'**Agenzia Ue per l'Ambiente (Eea)** "Adattamento ai cambiamenti climatici nel settore agricolo in Europa - Climate change adaptation in the agricultural sector in Europe". I due studi -come riportato da **Terra e Vita**- evidenziano quanto il pericolo idrogeologico causato dalle precipitazioni violente possa causare **conseguenze idrogeologiche maggiori nelle regioni mediterranee e alpine piuttosto che nel Nord Europa**.

Dunque, **l'Italia è una delle regioni europee più esposte**. Si calcola che nel 2020 la fragilità idrogeologica potrebbe portare ad una contrazione della produzione agricola superiore allo 0,5% con una **perdita produttiva pari a 38 milioni di euro rispetto al 2010**.

In base ai dati **Ispira**, le frane sono infatti circa 620.000 e interessano il 7,9% della Penisola; tale percentuale sale al 16,6% (il 100% dei territori di Valle D'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata e Calabria), se si aggiungono le aree a pericolosità idraulica media; più di cinque milioni di persone e circa 79.000 aziende operano in aree ad elevato rischio frana, mentre circa 9 milioni di persone e 576.000 imprese si trovano in aree a rischio alluvionale.

Conseguentemente, gli scenari delineati dai report indicano per l'Europa meridionale, un **calo dei redditi agricoli fino al 16% entro il 2050**, l'aumento della domanda d'acqua per l'irrigazione dal 4 al 18%, la **svalutazione dei terreni coltivabili fino all'80%** (entro il 2100); l'elevarsi della linea equatoriale potrebbe contestualmente far crescere il valore dei terreni nell'Europa settentrionale. Secondo lo studio Eea, con i cambiamenti climatici l'Italia potrebbe subire la maggiore perdita di valore dei terreni agricoli in Europa: fra il 34% ed il 60% cioè dai 58 ai 120 miliardi di euro, entro il 2100.

"Sarà questo, uno dei temi al centro del **meeting E.U.W.M.A.**, cioè l'**organismo europeo fra associazioni di Consorzi di bonifica e irrigazione**, in calendario, quest'anno, a York nel Regno Unito - precisa a **Terra e Vita** il presidente dell'Anbi Francesco Vincenzi - anche lì insisteremo con la strategia delineata attraverso la creazione di Irrigants d'Europe: affermare la fondamentale funzione produttiva e ambientale dell'irrigazione per i Paesi del Mediterraneo".

Tags: [#clima](#) [#acqua](#) [#agricoltura](#) [#ambiente](#) [#dissestoidrogeologico](#)

## Mondo CIA

DONNE IN  
CAMPO

AGIA  
GIOVANI

ANP  
PENSIONATI

INAC  
PATRONATO

CAF CIA

CAA  
ASSISTENZA  
AGRICOLA

AGRICOLTURA  
È VITA  
ASSOCIAZIONE

LA SPESA IN  
CAMPAGNA

TURISMO  
VERDE

ANABIO  
BIOLOGICO

AIEL  
ENERGIE  
VERDI

E.S.CO  
AGROENERGETICA  
S.R.L.

COLTIVATORI  
A  
CONTRATTO

ASES  
SOLIDARIETÀ

PROMOVERDE

AGRI  
SERVICE  
ITALIA S.R.L.

**Unipol**  
GRUPPO

**UniSalute**  
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

**Unipol**  
BANCA

### CIA

Cia - Agricoltori Italiani

Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma

**CENTRALINO**

Tel. 06 326871

### Sito

Home

News

Agenda

Servizi

### Utility e archivio

Portale di servizio Cia

Web Mail

Intranet

Redazione web



**Personal branding.**  
Troviamo il percorso per arrivare al successo.

**COSTRUIAMO LA STRADA PER I VOSTRI OBIETTIVI.**  
net in progress  
strategie & comunicazione

- EDITORIALI
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- PROVINCIA ▾
- SPORT
- SCUOLA
- VIDEO
- LIFESTYLE

Home > Politica > Contratto di costa, la Provincia di Latina partecipa al bando della Regione

Politica

# Contratto di costa, la Provincia di Latina partecipa al bando della Regione

Di Redazione - 11 Settembre 2019

- Condividi su Facebook
- Tweet su Twitter
- G+
- P



Una veduta del lungomare di Sabaudia

La **Provincia di Latina** partecipa al bando della **Regione Lazio** per la **riqualificazione della costa**. Ieri, 10 settembre, è stata presentata la domanda di partecipazione, l'obiettivo è sostenere i **Contratti di Fiume** che al momento della richiesta abbiano già completato la fase A, quindi siano stati già avviati.

SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

9  
10

Più voce.

LE PROPOSTE DELLE IMPRESE  
CONTANO DI PIÙ

GRUPPO  
**ECO LIRI**  
Le concessionarie del cuore

Autoitalia  
La Grande Concessionaria

WWW.GRUPPOECOLIRISPA.COM

L'ente dei via Costa ha chiesto che il progetto venga **finanziato con il massimo del contributo** previsto quale **capofila e coordinatore** dei diversi attori del territorio, che sono i Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Sezze, Sermoneta, l'Ente Parco nazionale del Circeo, il Consorzio di bonifica dell'agro pontino, Acqualatina, la Camera di commercio di Latina e Unindustria e tutte le rappresentanze e le associazioni del territorio.

Il Contratto di costa dell'Agro Pontino promuove la riqualificazione ambientale e paesaggistica del nostro territorio e riguarda l'ambito territoriale del bacino idrografico di Rio Martino, compresi i territori che si trovano tra la costa e i fiumi Sisto e Astura. Tale territorio corrisponde amministrativamente ai Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e per una piccola parte Terracina, per una estensione totale di circa 440 chilometri quadrati.

Il progetto vuole promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica, attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze di inquinamento ambientale, di dissesto idrogeologico e di erosione, di impatto paesaggistico/naturalistico, di mitigazione del rischio derivante dai cambiamenti climatici.

Questo progetto rimette al centro dell'iniziativa pubblica la manutenzione e la cura del territorio, di concerto con le comunità locali e le loro articolazioni, riportando al loro ruolo di responsabili e garanti di un'azione continuativa di controllo e monitoraggio, favorendo lo sviluppo di un turismo sostenibile e di economie agricole sostenibili, la messa in sicurezza del territorio e una maggiore qualità delle coltivazioni e dei corpi idrici della nostra provincia.

## LE VOSTRE OPINIONI

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**TAGS** 1 **Contratti di fiume** **provincia di latina**

CONDIVIDI



Mi piace 5

Tweet

Articolo precedente

Gaeta, strisce blu illegittime sul lungomare: prosciolti tutti gli imputati

Articolo successivo

Sanità Lazio, triage ospedaliero a codici numerici: approvato il manuale



Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati.

Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla [Cookie Policy](#).

Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#)

[Informazioni](#)

AD

Home » Cesena » Piena del Savio del 13 e 14 maggio, dalla Regione arrivano le risorse per gli interventi urgenti

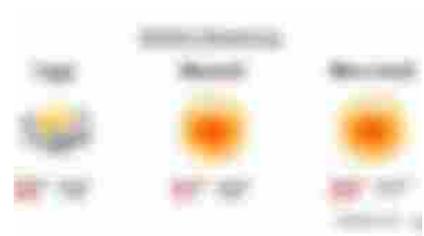
11 settembre 2019 - [Cesena](#), [Cronaca](#), [Brevi](#)

## Piena del Savio del 13 e 14 maggio, dalla Regione arrivano le risorse per gli interventi urgenti



La Regione Emilia Romagna ha stanziato i fondi destinati alle Pubbliche Amministrazioni per gli interventi urgenti sul nostro territorio a seguito della piena del 13-14 maggio. **A Cesena sono stati destinati circa 87.500 euro** per lavori, servizi e acquisti svolti o da svolgere per ripristinare la situazione e **ulteriori 65.000 euro sono stati destinati al Consorzio di Bonifica** per la ricostruzione dello scolo Sacerdoti a seguito dell'allagamento della zona Ippodromo. **Altri 100.000 euro invece andranno all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile** per il ripristino e la messa in sicurezza degli argini del Savio nel tratto dal Ponte della Ferrovia a Ronta.

Tag: [Savio](#)



### L'oroscopo della settimana

Oroscopo della settimana dal 4 al 10 settembre

Oroscopo dal 28 agosto al 3 settembre

Oroscopo della settimana dal 21 al 27 agosto



### 24WEBTV: La Cronaca in Video

Le storie della città in "diretta" sullo schermo.



### Agenda Eventi

Fotografia. A Savignano sul Rubicone, 28a edizione di Si Fest festival di fotografia contemporanea

"Big Boss" Riccardo La Corte e la sua compagna alla nuova gestione di un noto ristorante forlivese

Terza giornata per il festiva Mosto con Luca Sofri, Massimo Cirri e Giuseppe De Bellis



### Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie

Madgeburgo, Seoul e Montpellier: il Centro Cinema Città di Cesena nel mondo

Fotografia. A Savignano sul Rubicone, 28a edizione di Si Fest festival di fotografia contemporanea

Fotografia: Steve Mc Curry torna a Forlì con una mostra sul cibo



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

# la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

LOGIN REGISTER

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

Home » Economia » Ambiente Parma » [Consorzio Della Bonifica Parmense e Solidarietà: Al via due tirocini formativi](#)

A - A A+

## CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE E SOLIDARIETÀ: AL VIA DUE TIROCINI FORMATIVI

Scritto da [Consorzio Bonifica Parmense](#) | Mercoledì, 11 Settembre 2019 08:11 | [Stampa](#) | [Email](#)



Sottoscritta convenzione tra Consorzio ed Enaip con il coordinamento dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per la formazione di due persone con disabilità secondo le indicazioni della Legge Regionale 17 del 2005

Parma, 10 Settembre 2019 – Dare un'opportunità di **avvicinamento al lavoro a persone con disabilità**, il cui diritto di accesso al mondo del lavoro è garantito dalla Legge Regionale 17 del 2005, e allo stesso tempo attivare energie preziose e strategiche per il Consorzio della Bonifica Parmense che, in quanto Ente pubblico, ha come mission anche quella di sviluppare percorsi a favore delle categorie più fragili della società.

Sono questi i punti centrali di una Convenzione, sottoscritta dal Direttore Generale del Consorzio di Bonifica **Fabrizio Useri con l'Enaip**, l'Ente di formazione professionale di Parma con il coordinamento dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna che ha previsto l'inserimento di due persone, di 51 e 56 anni, all'interno degli uffici della Bonifica in via Emilio Lepido. I due lavoratori hanno intrapreso un percorso formativo e stanno svolgendo varie mansioni sotto il coordinamento di personale dell'Ente e con progetti specifici. I tirocini formativi, attivati secondo le indicazioni della Legge Regionale 17 del 2005, si concluderanno alla fine del 2019. Dopo un periodo formativo i due lavoratori in tirocinio sono stati inseriti all'interno di Aree specifiche del Consorzio, con un progetto individuale e sotto il coordinamento di un responsabile.

*"Siamo molto contenti del lavoro portato avanti dalle due persone che stanno svolgendo il tirocinio formativo all'interno dei nostri uffici – dichiara **Fabrizio Useri**, Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Parmense – . Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso e di sottoscrivere la Convenzione per concretizzare la mission dell'Ente pubblico, ovvero sviluppare azioni di solidarietà, sempre legate alle esigenze strategiche del Consorzio di Bonifica Parmense. Per i due lavoratori in tirocinio abbiamo infatti stilato un progetto individuale e specifico: sono stati formati e poi affidati al coordinamento di un responsabile. La nostra idea è di continuare ad attivare, anche in futuro, percorsi formativi riservati alle fasce più deboli".*

*"I tirocini in un ente come il Consorzio della Bonifica Parmense – sottolinea **Andrea Panzavolta**, Dirigente territoriale*

dell'Agenzia Regionale per il Lavoro – rappresentano, per la nostra esperienza, un'occasione molto valida per riattivazione le persone e per riportarle su un percorso di esperienze che possa sfociare in un'occupazione stabile”.

“L'opportunità che il Consorzio ha dato a queste persone – dichiara **Marco Melegari**, Responsabile Ufficio Collocamento mirato dell'ambito territoriale di Parma - ha avuto anche il merito di dare qualche opportunità in più a noi per risolvere, almeno parzialmente, il problema dell'assenza di opportunità di lavoro per le persone disabili che ne avrebbero diritto, secondo la Legge 68”.

(Foto\_Melegari-Useri-Panzavolta)

Publicato in **Ambiente Parma**

Tag: **Territorio Parma** **bonifica parmense** **formazione**  **tirocinio**

**0 Commenti** **Gazzetta dell'Emilia & Dintorni** 1 **Accedi** ▼

♥ **Consiglia** **Tweet** **f Condividi** **Ordina dal meno recente** ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

✉ **Iscriviti** **D Aggiungi Disqus al tuo sito web** **🔒 Privacy Policy di Disqus**

**DISQUS**

ULTIMI DA CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

- Bonifica Parmense, bilancio ok
- Report qualità acque Bonifica Lab: migliora la qualità dell'acqua per l'agricoltura del parmense
- La lectio del climatologo Luca Mercalli a Palazzo del Governatore
- Giovedì 23 maggio ore 15,30 "l'acqua preziosa": Luca Mercalli a palazzo del governatore
- Acqua: la tutela del territorio passa attraverso la conoscenza

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- Chiusura del Parco ex Eridania  
[in Cronaca Parma](#)
- 11 Settembre 2001: Attacco all'America e al mondo occidentale  
[in Cronaca Emilia](#)
- Novità nel listino Parmigiano Reggiano: prezzi in tenue contrazione  
[in Agroalimentare Emilia](#)
- Minacce con un coltello da 30 centimetri all'interno del Parco Ducale di Parma  
[in Cronaca Parma](#)

**amo  
andol!**



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER

**Tweet** di [@GazzettaEmilia](#)

**Gazzetta dell'Emilia**  
[@GazzettaEmilia](#)

A Spa la Ferrari chiude finalmente un digiuno di vittorie che durava da quasi un anno. Leclerc

Cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi e migliorano la tua esperienza di navigazione. Cliccando sul pulsante Accetto presti il consenso all'uso dei cookie non solo tecnici, ma anche di profilazione e di terze parti. Per maggiori informazioni puoi comunque leggere l'informativa estesa.



Informazione estesa

**ilmamilio.it**  
L'informazione dei Castelli romani

### Migliora l'udito del 126% grazie ad un trucco strano del 1930

Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.

## Castelli Romani, avversità atmosferiche: presto un tavolo di confronto tra Marini (Anci) e Renna (Anbi)

Pubblicato: Mercoledì, 11 Settembre 2019 13:10 | Scritto da redazione attualità | Stampa | Email



ALBANO LAZIALE (attualità) - Al fine di programmare una riunione con i sindaci del comprensorio di competenza del consorzio di Pratica.

[ilmamilio.it](http://ilmamilio.it)

In relazione alle avversità atmosferiche che si sono registrate nei giorni scorsi, in special modo nei comuni dei Castelli, il direttore generale del Consorzio di bonifica Pratica di Mare, Andrea Renna, si è confrontato con il sindaco di Albano, Nicola Marini, anche presidente Anci Lazio (Associazione nazionale comuni italiani) al fine di programmare una riunione con i sindaci del comprensorio di competenza del consorzio di Pratica. "Ringrazio il sindaco Marini per l'immediata disponibilità e la

condivisione sulla necessità di programmare una apposita riunione" ha detto Andrea Renna, in qualità anche di direttore di Anbi Lazio, Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica.

"Nei prossimi giorni - aggiunge Renna - a firma congiunta Anci Lazio e Anbi Lazio programmeremo l'incontro che sarà utile per verificare nuovi percorsi mediante i quali porre in essere tutto quanto nelle possibilità degli enti per la salvaguardia idrogeologica ed ambientale di un territorio importante e allo stesso modo delicato".

"Ringrazio il direttore del Consorzio, Andrea Renna - ha detto Marini - per la sensibilità dimostrata e sono certo che la riunione sarà utile per meglio affrontare tematiche che senza una adeguata prevenzione, come hanno già purtroppo, in diverse occasioni, dimostrato i fatti, rischiano di arrecare seri e urgenti danni al territorio oltre che problemi alla stessa incolumità dei cittadini".



**ASD LUPA FRASCATI**  
La prima società di calcio di Frascati

Attività di base stagione 2019-20:

- Quota annuale € 380,00
- Kit completo esclusivo € 140,00
- Assicurazione LND € 30

[www.lupafrascati.it](http://www.lupafrascati.it)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

f METEO: +17°C

AGGIORNATO ALLE 21:05 - 10 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)**IL TIRRENO** LUCCA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

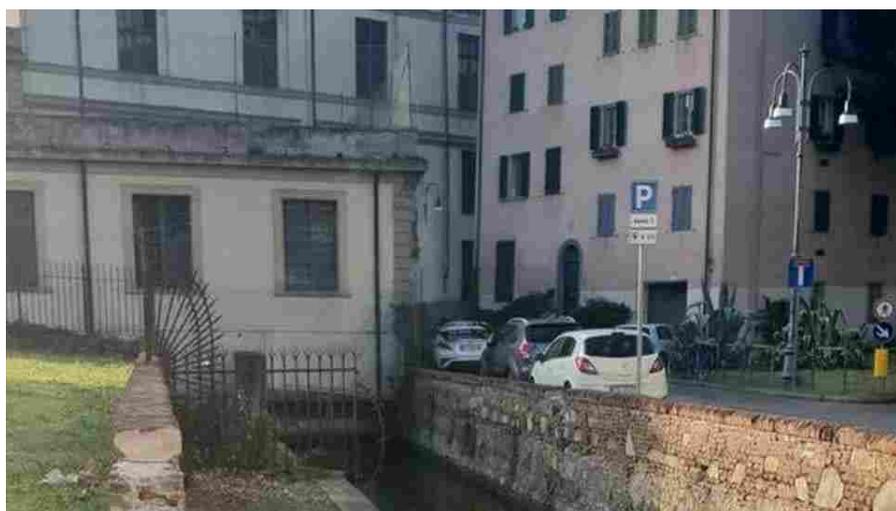
LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Lucca » Cronaca

## Nuovi cancelli lungo il fosso, a breve gli scavi



Sono stati installati dal Consorzio in zona Cittadella per evitare intrusioni. Verranno riprese le opere interrotte in estate per non togliere acqua ai campi

10 SETTEMBRE 2019



**LUCCA.** Prosegue l'impegno e il lavoro del Consorzio di Bonifica Toscana Nord per la riqualificazione e la messa in sicurezza del condotto pubblico, una delle arterie idrauliche più importanti del territorio: l'asse centrale, da cui si originano tutte le canalizzazioni irrigue della Lucchesia e della Piana. In questi giorni, gli operai del Consorzio hanno posizionato due cancelli, in zona Cittadella nei pressi dello storico corso d'acqua: con l'obiettivo di proseguire nell'impegno per il pieno recupero della bellezza del tratto cittadino e per evitare accessi di persone non autorizzate sulle sponde e conseguentemente per mettere in sicurezza un'area di pregio e di rilievo storico ambientale. Le maestranze del Consorzio hanno realizzato, negli scorsi giorni, nell'officina interna (e quindi in economia) le opere in ferro e alluminio con materiale grezzo seguendo i criteri rispondenti ad uno stile antico e storico. «Abbiamo tempestivamente dato mandato ai nostri operatori di creare i due cancelli e poi ci siamo attivati per posizionarli in tempi rapidi - sottolinea il presidente dell'Ente Consortile, **Ismaele Ridolfi** - la collaborazione con

### ORA IN HOMEPAGE



**Nuovi cancelli lungo il fosso, a breve gli scavi**

**Il gigante delle farmacie fa shopping anche a Lucca**

Luca Cinotti

**Rapine in banca a Lunata e Marina di Massa, tre arresti. Altri due sono ricercati**

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Sant'Anna di Stazzema, incontro col superstita Enrico Pieri e il procuratore Marco De Paolis**

l'amministrazione comunale di Lucca è stata proficua e fattiva come sempre. Interventi di questa natura sono necessari per proseguire nel recupero della bellezza del canale e per cercare di prevenire pericoli di cadute in un'area potenzialmente a rischio e molto frequentata da cittadini e turisti. Inoltre, dopo aver accolto le richieste degli agricoltori per non togliere acqua all'irrigazione durante il periodo estivo, a breve inizieranno i lavori di manutenzione ordinaria rinviati a settembre: lo scavo cioè di un tratto di circa 800 metri che percorre via dell'Acquacalda fino al passaggio a livello di San Pietro a Vico».

«In questi ultimi mesi, inoltre, abbiamo dato avvio a due nuovi cantieri per la messa in sicurezza del condotto – continua Ridolfi -. Un lavoro importante per il territorio, che renderà l'area più sicura grazie ai lavori di pulizia del fondo. Inoltre abbiamo affidato alla Cooperativo Sociale "Pozzuolo" di Lucca i lavori per la rimozione di piccoli arbusti, piante ed erbe infestanti presenti sulle murature all'interno dell'alveo e sulle sponde esterne del condotto pubblico, all'interno della città e nelle frazioni di San Concordio, San Marco e San Pietro a Vico. La competenza della manutenzione del condotto è stata affidata al Consorzio da tre anni nei quali abbiamo investito poco meno di un milione di euro per lavori di sfalcio, pulizia e recupero di muretti e cancellature.

Appena la Soprintendenza avrà perfezionato il suo parere, il Consorzio apporrà lungo il tratto del centro storico del Pubblico Condotto, una serie di pannelli illustrativi, realizzati in collaborazione con l'associazione "Custodi della Città", che spiegheranno con testi ed immagini l'evoluzione storica e sociale dell'arteria idraulica. Un modo concreto per rendere il fosso più fruibile a turisti e cittadini. –

**Eventi****Il caffè del direttore  
(30 settembre)**

Il caffè del direttore

**Aste Giudiziarie****Appartamenti Manciano Prov  
Follonata - Loc Vigna Borgo - 45846****Appartamenti Cinigiano Monticello  
Amiata - Via Macelli - 20880**Tribunale di Lucca  
Tribunale di Grosseto**Necrologie****Giovanni Casagrande**

Pisa, 10 settembre 2019

**Mietta Chimenti**

Livorno, 09 settembre 2019

**Pietro Simoni**

Lucca, 9 settembre 2019

**Mario Simoni**

Livorno, 08 settembre 2019



**DORMIRE** **Centro Specializzato**  
 qualità serietà esperienza  
 Via Fondovalle GALLICANO  
 i marchi più affidabili  
 TEMPUR

ANNO 3°

MERCOLEDÌ, 11 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento
Concommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia

**LE MIGLIORI MARCHE** per i vostri animali

**Istituto Superiore di Istruzione di Barga**  
 Via dell'Industria, 18 Barga (LU)

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

GARFAGNANA

## Azienda di pelletteria di lusso in gita a Vagli

mercoledì, 11 settembre 2019, 12:47

Il funzionario regionale del sindacato Uiltec Toscana Giuseppe Priolini comunica che i lavoratori dell'azienda Borse & Borse di Campi Bisenzio, produttrice di pelletteria di lusso, prima azienda con proprietà cinese e maggioranza dei lavoratori di origine asiatica, rappresentanza sindacale solo Uiltec, domenica



15 settembre saranno in gita a Vagli Park, nel comune di Vagli. La gita si inserisce in un importante progetto di integrazione sociale che prevede per i lavoratori di Borse & Borse per ogni anno la visita di una diversa località italiana o europea, finalizzata a conoscere la cultura, la bellezza e i paesaggi dell'Italia e dell'Europa, trasmettendo il messaggio che la vita non è solo lavoro.

Il comune di Vagli è stato scelto, in accordo con i lavoratori rappresentati da Carla Artale della Uiltec e la Società Borse & Borse, per l'ampio parco divertimenti di cui dispone e la bellezza dei paesaggi, oltre alla disponibilità delle autorità comunali e dei gestori di Vagli Park che ringraziamo.

Quella di domenica sarà la prima di una serie di gite che vedrà inizialmente coinvolti circa 50 lavoratori, in modo tale da poter permettere in più domeniche la partecipazione di tutti i dipendenti e di poter gestire gli eventi nel modo migliore.

Il sindacato Uiltec ringrazia la Società Borse & Borse per aver ancora una volta permesso, anche con l'appoggio economico, lo svolgimento di attività ricreative dirette a permettere un'integrazione il più possibile legata al territorio e alla scoperta di nuovi luoghi da visitare. e il comune di Vagli, che siamo certi saprà accogliere i lavoratori e la Società Borse & Borse nel modo più caloroso possibile.

La gita sarà all'insegna del divertimento e della natura, e comprenderà la possibilità di provare la Zipline, di visitare il parco avventura, il ponte sospeso, il Bio parco, il parco dell'onore e del disonore, oltre a una visita al rifugio di Campocattino, il tutto nella massima sicurezza.

Ancora una volta il progetto di integrazione sociale, che vede coinvolti i lavoratori di origine cinese, unico in Italia, è portato avanti dal sindacato Uiltec coinvolgendo i dipendenti e concertando gli eventi con la Società Borse & Borse, perché un simile impegno non può e non deve essere il frutto di azioni unilaterali, ma l'unione delle forze che hanno a cuore i lavoratori e la loro reale integrazione sociale.

**eloma** **Novo** **FIBROCELL**  
 L'aiuto mirato per la riduzione del peso e della cellulite



**NOTINI**  
 GIOIELLERIA - OTTICA

**BARGA**  
 Via G. Pascoli, 39 - 0583 723203

**FORNACI DI BARGA**  
 Via Repubblica, 134 - 0583 709918

**CASTELNUOVO DI GARFAGNANA**  
 Via F. Testi, 4 - 0583 644615  
 Ottica P.zza Umberto I - 0583 639561

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN GARFAGNANA

mercoledì, 11 settembre 2019, 10:15

Soccorso in montagna e in grotta, rinnovata convenzione tra Regione e Cai

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai

Questo articolo è stato letto 41 volte.



Rinnovata la convenzione tra Regione Toscana e Sast, il Soccorso Alpino e Speleologico Toscano del CAI, il Club Alpino Italiano, per il soccorso delle persone in difficoltà in montagna, in grotta o comunque in ambienti impervi

**martedì, 10 settembre 2019, 11:08**

**Piazza Bechelli diventa un museo a cielo aperto con "Open Your Eyes"**

Il 15 settembre l'inaugurazione dell'opera pubblica realizzata e donata alla comunità dal tatuatore ed artista di Pietrasanta Federico Benedetti

Prenota questo spazio!

**martedì, 10 settembre 2019, 10:27**

**Gli sbandieratori di Galliciano alla parata nazionale di Chianciano e Montepulciano**

La XXXVIII Parata nazionale della Bandiera quest'anno si svolgerà in Toscana, a Chianciano Terme, in provincia di Siena, da venerdì 13 a sabato 14 settembre e poi a Montepulciano nella giornata di domenica 15 settembre. Si tratta del Campionato italiano sbandieratori e musicisti della LIS

**lunedì, 9 settembre 2019, 15:01**

**Grande successo per la Festa della United Colours**

Grande successo ed affluenza per il secondo appuntamento della "Festa United Colours F.C." al Centro Socio Culturale San Magno di Pontecosì. Intorno alle 18 ha aperto il programma lo chef Claudio Menconi (presenza fondamentale nei programmi di cucina della Rai) con le favolose sculture vegetali e la sua simpatia

**lunedì, 9 settembre 2019, 12:27**

**Solo energia verde per il Consorzio di Bonifica**

Una scelta di campo da parte del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord che ha aderito al Consorzio Energia Toscana (C.E.T). e convertito tutte le fonti di approvvigionamento dell'energia utilizzando solo quella verde, prodotta cioè da fonti rinnovabili

**lunedì, 9 settembre 2019, 11:36**

**Minucciano fra i 10 comuni più votati della quinta fase di EOLO Missione Comune**

La partecipazione dei cittadini ha permesso lo sprint finale di

**ENNEBI COMPUTERS**  
 VENDITA E ASSISTENZA COMPUTER, NOTEBOOK  
 RIPARAZIONE SMARTPHONE, TABLET  
 RETI INTERNET E LAN  
 NOLEGGIO FOTOCOPIATORI  
 TONER E CARTUCCE  
 SIAMO A...  
 LUCCA - FORNACI DI BARGA  
 LUNATA - PESCIA

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Minucciano che ora gareggia per ottenere i 14 mila euro in premi tech. Sarà possibile supportare il comune per i prossimi quattro mesi attraverso missioni social

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

**DORMIRE**  
Via Fondovalle  
GALLICANO

Centro Specializzato  
qualità  
serietà  
esperienza



i marchi più affidabili

ANNO 3°

MERCOLEDÌ, 11 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento	
Concommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

GARFAGNANA

## Soccorso in montagna e in grotta, rinnovata convenzione tra Regione e Cai

mercoledì, 11 settembre 2019, 10:15

Rinnovata la convenzione tra Regione Toscana e Sast, il Soccorso Alpino e Speleologico Toscano del CAI, il Club Alpino Italiano, per il soccorso delle persone in difficoltà in montagna, in grotta o comunque in ambienti impervi. Lo schema di accordo è stato approvato nella seduta di giunta di lunedì scorso, su proposta dell'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi; nei prossimi giorni Regione e Sast apporranno la firma digitale. Per il periodo che va dal 1° ottobre 2019 al 31 marzo 2021 la Regione corrisponderà al Sast la cifra di 819.000 euro (136.500 per il periodo 1° ottobre-31 dicembre 2019; 546.000 per l'anno 2020; 136.500 per il periodo 1° gennaio-31 marzo 2021).



Dal 2000 la Regione Toscana stipula una specifica convenzione con il Sast, per garantire il soccorso alle persone infortunate o in stato di pericolo sulla rete escursionistica toscana, o comunque negli ambienti naturali impervi o nelle grotte del territorio regionale, e nel corso degli anni l'integrazione tra il sistema di emergenza sanitaria territoriale 118 e il Sast si è progressivamente sviluppata.

"Grazie a questo accordo - è il commento dell'assessore Stefania Saccardi - le centrali operative del 118 e i tecnici esperti uniscono le loro forze e le loro competenze per soccorrere gli escursionisti che si trovino in pericolo sulle montagne toscane. E negli anni, la collaborazione tra Regione e Sast si è andata sempre rafforzando. Sapere che possiamo contare su questo servizio è davvero una garanzia. Voglio però cogliere questa occasione per rivolgere un invito a quanti vanno in montagna o si dedicano ad attività che possono presentare dei pericoli: siate prudenti, studiate attentamente le previsioni meteo prima di mettervi in cammino, non vi avventurate in ambienti sconosciuti senza la necessaria attrezzatura, siate consapevoli delle vostre capacità e dei vostri limiti. Comportarsi in modo irresponsabile può mettere a rischio la vostra vita e anche quella dei soccorritori".

Con l'accordo, la Regione si impegna ad assicurare al Sast: il coordinamento degli interventi di soccorso tramite le centrali operative del 118, e il coordinamento con altri soggetti istituzionali presenti sul territorio in possesso di elicotteri; la formazione dei volontari del Sast, tramite le Aziende sanitarie; l'attività diagnostica clinica specialistica e strumentale necessaria per la sorveglianza sanitaria del personale Sast con qualifica di tecnico di elisoccorso.

Il Sast si impegna ad effettuare tutti gli interventi previsti dalla convenzione con operatività H24 e con qualsiasi condizione meteorologica, mettendo a disposizione materiali,



BARGA

Via G. Pascoli, 39 - 0583 723203

FORNACI DI BARGA

Via Repubblica, 134 - 0583 709918

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Via F. Testi, 4 - 0583 644615  
Ottica P.za Umberto I - 0583 639561

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN GARFAGNANA

martedì, 10 settembre 2019, 11:08

Piazza Bechelli diventa un museo a cielo aperto con "Open Your Eyes"

Il 15 settembre l'inaugurazione

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai

attrezzature tecnologiche, sistemi di comunicazione, e il proprio organico, composto da tecnici, operatori e medici di soccorso alpino e speleologico, unità cinofile di ricerca superficie e da valanga, tecnici speleosubacquei, ecc. Uno specifico addestramento verrà fatto agli operatori (sia del SSR che del Sast) che opereranno sugli elicotteri del servizio di elisoccorso in ambiente ostile/impervio.

Questo articolo è stato letto 6 volte.



dell'opera pubblica realizzata e donata alla comunità dal tatuatore ed artista di Pietrasanta Federico Benedetti

**martedì, 10 settembre 2019, 10:27**

**Gli sbandieratori di Galliciano alla parata nazionale di Chianciano e Montepulciano**  
La XXXVIII Parata nazionale della Bandiera quest'anno si svolgerà in Toscana, a Chianciano Terme, in provincia di Siena, da venerdì 13 a sabato 14 settembre e poi a Montepulciano nella giornata di domenica 15 settembre. Si tratta del Campionato italiano sbandieratori e musicisti della LIS

Prenota questo spazio!

**lunedì, 9 settembre 2019, 15:01**

**Grande successo per la Festa della United Colours**  
Grande successo ed affluenza per il secondo appuntamento della "Festa United Colours F.C." al Centro Socio Culturale San Magno di Pontecosì. Intorno alle 18 ha aperto il programma lo chef Claudio Menconi (presenza fondamentale nei programmi di cucina della Rai) con le favolose sculture vegetali e la sua simpatia

**lunedì, 9 settembre 2019, 12:27**

**Solo energia verde per il Consorzio di Bonifica**  
Una scelta di campo da parte del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord che ha aderito al Consorzio Energia Toscana (C.E.T.) e convertito tutte le fonti di approvvigionamento dell'energia utilizzando solo quella verde, prodotta cioè da fonti rinnovabili

**lunedì, 9 settembre 2019, 11:36**

**Minucciano fra i 10 comuni più votati della quinta fase di EOLO Missione Comune**  
La partecipazione dei cittadini ha permesso lo sprint finale di Minucciano che ora gareggia per ottenere i 14 mila euro in premi tech. Sarà possibile supportare il comune per i prossimi quattro mesi attraverso missioni social

**sabato, 7 settembre 2019, 15:09**

**Iniziata la festa degli United Colours**  
Oggi seconda giornata dal titolo "Conosciamoli": si parte alle 18 con

**ENNEBI COMPUTERS**  
VENDITA E ASSISTENZA COMPUTER, NOTEBOOK  
RIPARAZIONE SMARTPHONE, TABLET  
RETI INTERNET E LAN  
NOLEGGIO FOTOCOPIATORI  
TONER E CARTUCCE  
SIAMO A...  
LUCCA - FORNACI DI BARGA  
LUNATA - PESCIA

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

l'esibizione dello Chef della Rai, Claudio Menconi e le meravigliose sculture vegetali. Seguirà la cena etnica, musica e la presentazione della squadra "United Colours F.C." che parteciperà anche quest'anno al campionato amatori UISP della Garfagnana

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



ANNO 7°

MERCOLEDÌ, 11 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

# LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



**FAGNI** TIPOGRAFIA  
SERIGRAFIA  
RICAMI  
DIVISE AZIENDALI  
TUTTI I GADGET PER LA TUA AZIENDA  
Altopascio - Tel. 0583 216390 - www.fagnigroup.it

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ONORANZE FUNEBRI  
CONSORZIO PER  
CROCE VERDE  
LUCCA  
tel.: 0583 467714

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

PIANA

## L'assessore Fanucchi e la ricognizione su fossi e canali: "Manutenzione ok in vista della stagione autunnale"

mercoledì, 11 settembre 2019, 11:52

Nei giorni scorsi l'assessore all'assetto idrogeologico del territorio, Franco Fanucchi, ha compiuto una dettagliata ricognizione dei principali fossi e canali che attraversano il Comune di Porcari. Un rito che Fanucchi, assieme al consigliere eletto nel Consorzio Lorenzo Tocchini, assolve ogni anno a metà settembre, per monitorare lo stato di pulizia dei corsi d'acqua in vista della stagione autunnale.



"Ho trovato una manutenzione complessivamente buona - spiega l'assessore -, segno che il Consorzio di Bonifica Toscana Nord ha svolto bene il suo lavoro con l'obiettivo di mettere in sicurezza i corsi d'acqua comunali. Persistono ancora un paio di criticità che ho già segnalato ai tecnici del Consorzio".

La situazione è sotto controllo su Leccio, Ralla, Dezza e sui canali minori. "Qui - spiega - il lavoro di sfalcio è terminato sia a nord che a sud. Per il Leccio ho svolto una serie di sopralluoghi e, a parte un breve tratto dal ponte fino all'incrocio con via Boccaione dove la vegetazione è più alta, il resto è a posto. In questo tratto, nel mese di luglio il Consorzio Toscana nord aveva già effettuato uno sfalcio per la festa di Sant'Anna. Relativamente ai canali minori, tutto ok per il Fossabianca da nord a sud mentre ho segnalato un problema sul rio che drena le acque da Rughì e via Ciarpi, passando per le zone Esselunga, Snai e tutto il Ped: residui di erba nel letto del fosso che dovranno essere rimossi al più presto".

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

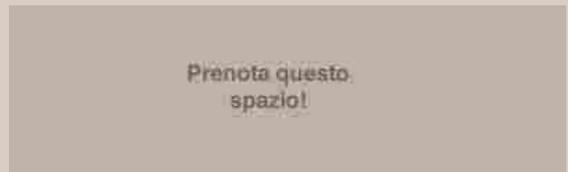
Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Il rio Fossanuova è rimasto l'ultimo canale dove la manutenzione ordinaria non è ancora stata compiuta, ma inizierà la prossima settimana. E a proposito del Fossanuova, l'amministrazione continua a seguire da vicino l'iter per la definitiva messa in sicurezza della sponda destra in prossimità di Corte Andreotti.

"La Regione Toscana - conclude l'assessore - attraverso Il Genio Civile di Pisa, che ringrazio per la competenza e la velocità di esecuzione dei lavori, sta progredendo a grandi passi verso l'ultimazione dei lavori prima della stagione invernale a tutela della sicurezza dei cittadini che abitano in loco".

Questo articolo è stato letto 10 volte.



ALTRI ARTICOLI IN PIANA

mercoledì, 11 settembre 2019, 10:49

Montecarlo, via ai lavori sull'acquedotto a Poggio Baldino

Saranno sostituiti 1350 metri di condotta, stop ai guasti. Investimento di Acque SpA da 300 mila euro per migliorare il servizio per qualità e continuità. Fine lavori prevista per la fine del 2019

martedì, 10 settembre 2019, 16:24

Tau Calcio Altopascio: appuntamento con le finali del Cordischi

La finalissima sarà Tau Calcio - Pistoiese. Saranno loro infatti a chiudere la 25ª edizione del Trofeo Memorial Antonio Cordischi, il torneo organizzato dal Tau e dedicato ai Giovanissimi B

martedì, 10 settembre 2019, 16:21

Festa dell'aria, mongolfiere nei cieli per il campionato italiano Sei fra i più forti piloti italiani di mongolfiera, Giovanni Aimo, Igor Charbonnier, Marco Giomi, Guido Montemurro, Paolo Bonanno ed Elizabeth Lombardo da domani

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca  Vai

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

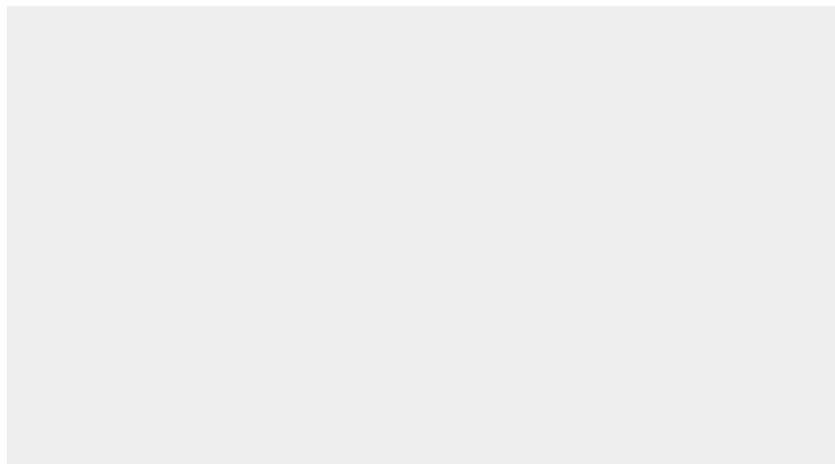
Prenota questo spazio!

## OGGI IN VAL D'ALPONE



10.09.2019

## Micro bacini per incamerare acqua



Un momento del convegno FOTO AMATO

Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

Nella culla dei grandi vini bianchi, ad essere strategica è l'acqua: quella che «domata» quando è troppa e distribuita quando è poca potrebbe diventare una delle leve più importanti della redditività del settore agricolo e della sicurezza del territorio in seconda battuta. Come? «Anche attraverso piccoli invasi di collina che consentano di non sprecarla quando c'è e di distribuirla quando manca e attraverso pratiche agronomiche opportune». È questa la proposta che Silvio Parise, presidente del Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ha messo sul tavolo durante il convegno sulla risorsa acqua che ha accompagnato la prima «Fiera dei prodotti agricoli» della Val d'Alpone e della Val Tramigna. Una due giorni intensa, affollatissima nonostante il tempo incerto e, a sentire gli espositori, chiusa con grandi soddisfazioni. Sette Comuni si sono messi insieme per promuoverla, cioè Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione, Vestenanova, Roncà, Soave, Cazzano di Tramigna e Monteforte che l'ha accolta anche per farne un prezioso momento di riflettere sul futuro del settore primario. Che l'unione sia strategica lo ha confermato anche il presidente della Provincia Manuel Scalzotto. «Così strutturati sarete un ospite ben gradito in Provincia», ha detto loro anche in relazione all'attivazione congiunta per la soluzione del nodo viabilistico rappresentato dall'incrocio della Madonnina lungo la Sp 17. Nelle due valli ci sono il vino, il miele,

## ULTIMA ORA

- 02:30 **Mondo Usa2020, Trump bocciato da 60% americani**
- 23:48 **Altri Nuoto paralimpico: altro record Barlaam**
- 22:57 **Mondo Turchia e Giordania contro Netanyahu**
- 21:33 **Ultima Ora Inter: Conte e Oriali a festa 3/a maglia**
- 21:12 **Italia Morto Roberto Bruni, ex sindaco Bergamo**

TUTTE LE NOTIZIE

l'olio extra vergine di oliva, la patata di Bolca e i piccoli frutti, il luppolo, formaggi e anche i salumi che sono la parafrasi di pascoli e allevamenti. «L'agricoltura ha bisogno che i giovani restino in collina ma per farlo serve redditività», il monito di Sandro Gini, presidente del Consorzio tutela del Soave. «Dalla gestione dei vigneti siamo passati alla programmazione della produzione contenendola in ciò che garantisce produttività e si traduce in guadagno anche con trend negativi». Della produttività fa parte anche l'acqua, «manifestatasi come emergenza nel 2003 quando si è cominciato a riflettere sulla garanzia dell'irrigazione di soccorso». «Per stare in collina, però, servono anche sistemazioni idrauliche programmate da un piano che coinvolga tutto il territorio, negli anni sempre più attento a produrre e sempre meno alle sistemazioni agricole. L'acqua va gestita», ha rimarcato Massimino Stizzoli, presidente della Cantina di Monteforte, «serve un focus permanente per arrivare in cinque-dieci anni ad avere un territorio in cui far crescere i nostri figli. Serve sinergia», ha concluso Stizzoli, «tra chi produce e le istituzioni che devono gestire il territorio». Aspetti noti a Parise. «Solo se si mantiene il territorio fa reddito», ha sottolineato. «L'acqua è indispensabile ma va addomesticata: abbiamo realizzato un pozzo per la Val Tramigna, quello per la Val d'Alpone è in gara ma perché non pensare a micro bacini di collina per non buttarla?», ha proposto Parise, chiamando in causa la Regione e lo Stato. Qualche esempio già c'è, quello dei «pozzi bevitori» nel vicentino, come ha ricordato il consigliere regionale Giovanna Negro (Veneto cuore autonomo). «Spesso i bandi dei contributi regionali si rivolgono ai giovani», ha aggiunto, «così accade che le loro proprietà siano irrigate con sistema a goccia e quelle degli anziani no. Questo sbarramento va tolto», ha proposto, richiamando l'attenzione anche sulle tante «lottizzazioni frettolose». Decisioni oculate, però, nascono dalla conoscenza e su questo hanno richiamato l'attenzione Roberto Zorzin (geologo, conservatore al Museo civico di Storia naturale di Verona) e Fabio Saggioro (archeologo, docente all'Università di Verona), entrambi tecnici che lavorano alla candidatura Unesco della Val d'Alpone, area in parte inserita nel comprensorio premiato dalla Fao come Patrimonio agricolo di rilevanza mondiale (è uno dei 57 siti Gias del pianeta). Di qui l'appello, sottoscritto da sindaci e produttori con destinatari Comunità europea, ministero, Regione perché le risorse previste dal Testo unico del vino vengano liberate a possano integrare gli sforzi fatti dal territorio. •

**Paola Dalli Cani**

#### COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

**Attenzione:** L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

**Informativa privacy:** L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1

← | 1 | →



## Porcari, sopralluogo a fossi e canali: "Situazione ok"

Mercoledì, 11 Settembre 2019 11:24 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +

Publicato in Capannori  
e Piana  
Stampa  
Email

Vota questo articolo



Etichettato sotto

Porcari, Franco Fanucchi,  
corsi d'acqua,  
manutenzione, controlli,  
rio Fossanuova,



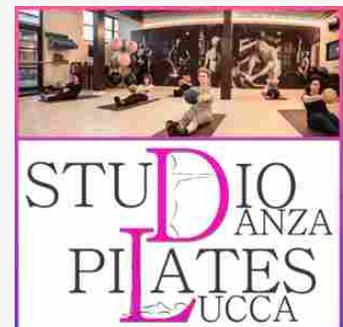
Tornano i controlli ai corsi d'acqua in vista della stagione autunnale. Nei giorni scorsi l'assessore all'assetto idrogeologico del territorio Franco Fanucchi, insieme al consigliere eletto nel Consorzio Lorenzo Tocchini, ha fatto una dettagliata ricognizione dei principali fossi e canali che attraversano il comune di Porcari.

"Ho trovato una manutenzione complessivamente buona - spiega l'assessore -, segno che il Consorzio di bonifica Toscana nord ha svolto bene il suo lavoro con l'obiettivo di mettere in sicurezza i corsi d'acqua comunali. Persistono ancora un paio di criticità che ho già segnalato ai tecnici del Consorzio".

La situazione è sotto controllo su Leccio, Ralla, Dezza e sui canali minori. "Qui - spiega - il lavoro di sfalcio è terminato sia a nord che a sud. Per il Leccio ho svolto una serie di sopralluoghi e, a parte un breve tratto dal ponte fino all'incrocio con via Boccaione dove la vegetazione è più alta, il resto è a posto. In questo tratto, nel mese di luglio il Consorzio Toscana nord aveva già effettuato uno sfalcio per la festa di Sant'Anna.

Relativamente ai canali minori, tutto ok per il Fossabianca da nord a sud mentre ho segnalato un problema sul rio che drena le acque da Rughì e via Ciarpi, passando per le zone Esselunga, Snai e tutto il Ped: residui di erba nel letto del fosso che dovranno essere rimossi al più presto". Il rio Fossanuova è rimasto l'ultimo canale dove la manutenzione ordinaria non è ancora stata compiuta, ma inizierà la prossima settimana. Proprio in questa zona l'amministrazione continua a seguire l'iter per la definitiva messa in sicurezza della sponda destra in prossimità di corte Andreotti.

"La Regione Toscana - conclude l'assessore - attraverso il Genio civile di Pisa, che



ringrazio per la competenza e la velocità di esecuzione dei lavori, sta progredendo a grandi passi verso l'ultimazione dei lavori prima della stagione invernale a tutela della sicurezza dei cittadini che abitano in loco".



Ultima modifica ilMercoledì, 11 Settembre 2019 11:42

Altro in questa categoria: « Lavori all'acquedotto, cambia viabilità a Montecarlo

### Lascia un commento

Assicurati di inserire (\*) le informazioni necessarie ove indicato.  
Codice HTML non è permesso.

#### Messaggio \*

scrivi il tuo messaggio qui...

#### Nome \*

inserisci il tuo nome...

#### Email \*

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

#### Digita le due parole che leggi sotto

Seleziona tutte le immagini con **auto**

reCAPTCHA

Verifica

Vuoi un test più semplice? Privacy - Termini

Invia il commento

Torna in alto

SEGUI LA SERIE  
SUL CANALE  
YOUTUBE DI

www.toscanaricicla.com

CRONACA

Rifiuti abbandonati, maximulta a Porcari

**COLLEGAMENTO FRA CANALI OGGI LA PRESENTAZIONE**

Nicola Stievano  
11 Settembre 2019

**BAGNOLI.** Mentre a breve partiranno gli espropri per la costruzione del collegamento fra i canali Sorgaglia, Vitella e Fossa Monselesana, stasera il progetto sarà presentato nell'incontro pubblico organizzato alle 20.30 in teatro.

Intervengono i sindaci di Bagnoli Roberto Milan e di Arre Michele Teobaldo, che si sono fatti portavoce delle richieste per un miglioramento della gestione delle acque e dell'ambiente. Nel canale Sorgaglia infatti si sono verificati casi di inquinamento. Il progetto sarà illustrato dal presidente del consorzio di Bonifica Adige Euganeo Michele Zanato e dal direttore Giuseppe Gasparetto Stori.

I due corsi d'acqua saranno messi in comunicazione allargando uno scolo già esistente, il Vitella. È un'opera antialluvione e antisciccia programmata da oltre due decenni dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e ora finanziata dalla Regione con tre milioni di euro. L'arrivo delle raccomandante ai proprietari dei terreni da espropriare ha acceso l'attenzione sull'intervento che durerà due anni e con il quale saranno scavati almeno 100 mila metri cubi di terreno.

«Agli inizi di agosto avevamo protocollato un'interrogazione» ricordano i consiglieri del gruppo di opposizione Obiettivo Bagnoli «con la richiesta di illustrare alla cittadinanza i dettagli, le modalità d'intervento e le ripercussioni che l'opera avrà sul nostro territorio e sull'ambiente».

Nicola Stievano

[ COLLEGAMENTO FRA CANALI OGGI LA PRESENTAZIONE ]

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +15°C 

AGGIORNATO ALLE 07:22 - 11 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)





Udine » Cronaca

## Mostra e un volume sulle bonifiche nella Bassa friulana



Il Prefetto di Ferro in Friuli.  
 Storia della bonifica  
 nella Bassa Friulana  
 e dell'acquedotto dell'Istria

11 SETTEMBRE 2019



**Palazzolo.** Senza gli argini alti circa tre metri e le trenta idrovore del Consorzio Bonifica, il territorio sulla gronda lagunare di Marano, in condizioni meteo estreme, finirebbe sott'acqua. Come l'Olanda, infatti, la Bassa friulana ai confini con la laguna sta un metro e mezzo sotto il livello del mare, per toccare in alcune zone anche i tre metri. Da Lignano a Fossalon, si distendono circa 80 chilometri di argine. Questo precario, fragile equilibrio fra terra e acqua è il segno distintivo della Bassa. Questa vicenda, apparentemente locale, intercetta la grande storia nazionale tramite la figura di Cesare Primo Mori, quello stesso Prefetto di ferro che tentò di sfidare la mafia siciliana e che Mussolini inviò in Friuli nel novembre 1929 con l'incarico di presiedere il neo costituito Consorzio di 2° grado di Bonifica della Bassa Friulana.

Particolare interesse acquista, sotto questa luce, la figura di Luigi Bignami (Lodi 1893 - Lignano Sabbiadoro 1962), protagonista di primo piano della complessa vicenda economico-politica della bonifica. La centralità di questi temi è al cuore dell'iniziativa «La memoria è un presente che non finisce mai di passare, promossa dall'associazione anziani Stin Insieme di Precenicco, attraverso la mostra storico-documentaria allestita da domani, 11 settembre, al 13 nelle vetrine prospicienti il centro di Precenicco e la presentazione del volume di Stefano Felcher e Paolo Strazzolini "Cesare Primo Mori: lo Stato nello Stato. Il Prefetto di ferro in Friuli. Storia della bonifica nella Bassa Friulana e dell'acquedotto dell'Istria", giovedì 12, alle 20.30 al Marinaretto di Palazzolo dello Stella.

Il volume, illustrato con immagini fotografiche (per lo più inedite) attinte prevalentemente dal ricchissimo Archivio Storico del Consorzio di bonifica Bassa friulana, racconta come lo sforzo immane di migliaia di uomini e l'impiego di grandi risorse finanziarie e progettuali, uniti al prestigio e al decisionismo del Prefetto di



ORA IN HOMEPAGE



**In ritardo a un funerale, carro funebre a tutta velocità in autostrada**

**Noi** Si è spento l'imprenditore Azzano, fondatore e titolare di due aziende

Lucia Aviani

**Furto al bar Zebretta, è la settima volta in cinque anni. La titolare: "Mi sento abbandonata"**

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI

**Maratonina di Udine 2020, ecco il logo scelto dai lettori**

Daniela Larocca

### Eventi

**Il caffè del direttore a Friuli Doc**

Il Caffè del Direttore

Ferro, abbiano trasformato i lineamenti e le condizioni di vita di un vastissimo territorio. —

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Trieste via Carpineto n. 10/4 - 43500**



**Appartamenti Udine viale Europa Unita, 111 e 91 - 3375000**

Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto



## Necrologie

**Franca Paoluzzi**

Cividale del friuli, 10 settembre 2019



**Vitalino Della Martina**

San daniele del friuli, 09 settembre 2019



**Graziano Fantini**

Udine, 08 settembre 2019



**Ursella Silvino**

San Floreano di Buja, 11 settembre 2019



**Azzano Lucio**

Udine, 11 settembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Home > Agro > Consorzio di bonifica, arriva la bacchettata a qualche comune...

[Agro](#) [Ambiente](#) [Montoro](#) [Nocera Inferiore](#) [Pompei](#)

## Consorzio di bonifica, arriva la bacchettata a qualche comune...

Di redazione mn24 - 11 Settembre 2019



In merito a notizie rese note negli ultimi giorni da alcuni organi d'informazione, l'Amministrazione consortile, nel preannunciare che depositerà a breve appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. di Salerno, precisa che non è stata bocciata alcuna tariffa, né aumento del contributo annuale di bonifica. L'Organo di giustizia amministrativa si è pronunciato, invero, sull'aggiornamento del Piano di Classifica degli immobili per il riparto del contributo consortile, ovvero lo strumento attraverso cui il Consorzio procede a ripartire tra tutti i proprietari di immobili ricadenti all'interno del comprensorio il fabbisogno annuale. Il contributo rappresenta l'importo necessario all'esecuzione dei lavori di manutenzione degli oltre 350km di canali che costituiscono la rete scolante consortile.

Il Piano di classifica era stato aggiornato per tener conto delle notevoli mutazioni avvenute nel comprensorio dal 1996 (anno di redazione del piano tuttora vigente) ad oggi, al fine di garantire all'utenza un riparto più puntuale ed equo del contributo di bonifica. Con l'occasione si era anche precisato, qualora ce ne fosse stato bisogno e nell'esclusivo interesse dei consorziati, che la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali (fiume Sarno, Torrente Cavaiola e Solofrana, etc.) e delle opere idrauliche, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti e così come accade in tutte le regioni italiane ed anche nella stessa Campania (non

- Advertisement -

**Shock! Questo rigenera l'udito in 2 ore**

Otorini sotto shock: questo è il metodo più efficace contro i problemi di udito...

### Ultime News



**Consorzio di bonifica, arriva la bacchettata a qualche comune...**

11 Settembre 2019



**San Marzano sul Sarno, sequestro di uova prive di tracciabilità**

11 Settembre 2019



**Pagani, due arresti per droga**

11 Settembre 2019



**Nocera Superiore, preso per armi detenute illegalmente**

11 Settembre 2019



**Vico Equense, turisti bloccati da un incendio: salvati dalla Guardia Costiera**

11 Settembre 2019

### IN RILIEVO



**Un Poeta al Risveglio, Luca Carboni**

11 Settembre 2019

risulta, infatti, che il Consorzio di Bonifica del Volturno si occupi della manutenzione dell'omonimo fiume né che i Consorzi in destra e sinistra del Sele di quella dello stesso corso d'acqua) non è di competenza del Consorzio, ma della Regione Campania. Il ruolo di bonifica del corrente anno 2019, regolarmente approvato dalla Regione Campania, sulla base del vigente Piano di Classifica, è quindi del tutto legittimo: tanto per rispondere alle domande di chiarezza avanzate da alcuni amministratori locali. In merito alla competenza del Commissario straordinario ad aggiornare il Piano di Classifica, il T.A.R. di Salerno, non tenendo conto di una recente pronuncia del Consiglio di Stato su una procedura analoga, ha ritenuto che lo stesso non avesse il potere per procedere in tal senso. Tralasciando altre considerazioni che saranno

esposte in appello, basta qui ricordare che il Piano di Classifica vigente è stato approvato dal Commissario straordinario dell'epoca.

Si fa presente, infine, che i comuni ricorrenti, forse mal consigliati, non si sono resi conto che il nuovo Piano di Classifica avrebbe comportato importi del tributo di bonifica cui sono soggetti i proprietari degli immobili in essi ricadenti sensibilmente più bassi di quelli applicati con il Piano vigente: non dovrebbero, pertanto, essere così soddisfatti di una vittoria che non tutela gli interessi dei cittadini amministrati.



L'Oroscopo del giorno  
 11 Settembre 2019



Il Proverbio del giorno  
 11 Settembre 2019



Edicola Italia, le prime pagine di oggi  
 11 Settembre 2019



Il Vangelo di oggi  
 11 Settembre 2019

Mi piace 8



Articolo precedente

San Marzano sul Sarno, sequestro di uova prive di tracciabilità

ARTICOLI CORRELATI    ALTRO DALL'AUTORE



Nocera Inferiore, da due giorni c'è Robustella al Tribunale



Bimbo di cinque anni getta la carta nel cestino di ferro e si ritrova senza il mignolo



Scafati-Pompei, sabato c'è il 12° Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia



CHI SIAMO

SEGUICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SENTIERI E SAPORI CUOR DI ROMAGNA**

La presentazione Nella sede della Cna Lugo, Via Acquacalda, 37/1, domani giovedì, 12 settembre alle ore 11.30. Interverranno: - Nicola Pasi, sindaco di Fusignano con delega al Turismo per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Riccardo Francone, sindaco di Bagnara di Romagna con delega alla Cultura per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Pasquale Montalti, vice sindaco del Comune Lugo - Anna Giulia Gallegati, assessora alla Cultura del Comune di Lugo - Elisa Vardigli, vice sindaco del Comune di Alfonsine - Roberto Massari, responsabile Cna Bassa Romagna - Massimo Baroncini, presidente Cna Bassa Romagna - Nicola D'Ettore, presidente Cna Lugo - Mirco Bagnari, consigliere regionale - Giovanni Costa, direttore Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Stampa questo articolo alle 00:00 Invia tramite email Postalo sul blog Condividi su Twitter Condividi su Facebook Condividi su Pinterest Etichette: Appuntamenti

[ SENTIERI E SAPORI CUOR DI ROMAGNA ]



CURARE IL TERRITORIO

Presentata la domanda di partecipazione, l'ente chiede il

## Contratti di Fiume, la Provincia di Latina spera nel bando regionale

massimo finanziamento



Di Roberta Sottoriva

11-09-2019 - 12:03 17 0



**LATINA** – La Provincia di Latina ha presentato ieri la sua domanda di partecipazione al bando della Regione Lazio destinato a sostenere i Contratti di Fiume già avviati. L'ente ha chiesto che il progetto venga finanziato con il massimo del contributo previsto quale capofila e coordinatore dei Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Sezze, Sermoneta, oltre che dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, Acqualatina, la Camera di Commercio di Latina e Unindustria e tutte le rappresentanze e le associazioni del territorio. riguarda l'ambito territoriale del bacino idrografico di Rio Martino e i territori che si trovano tra la costa e i fiumi Sisto e Astura, per una estensione totale di circa 440 chilometri quadrati.

“Questo progetto – spiegano dall'ente di Via Costa – rimette al centro dell'iniziativa pubblica la manutenzione e la cura del territorio e le comunità locali diventano garanti di un'azione continuativa di controllo e monitoraggio, favorendo lo sviluppo di un turismo sostenibile e di economie agricole sostenibili.

### MARE NOSTRUM



#### Occhiate e salpe mordicchiano le gambe dei bagnanti: segnalazioni da Latina a Gaeta

Il biologo marino: "Sono diventati pesci pulitori e mangiano cellule morte della nostra pelle"



press,commtech. the leading company in local digital advertising



POLITICA



## Anbi-Anci Lazio: riunione con Sindaci Castelli Romani

di Redazione - 11 Settembre 2019 - 15:07

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)
[Più informazioni su](#) [castelli romani](#) [confronto](#) [maltempo](#) [roma](#) [sindaci](#)


Roma - In relazione alle aversità atmosferiche che si sono registrate nei giorni scorsi, in special modo nei comuni dei Castelli Romani, il direttore generale del Consorzio di bonifica Pratica di Mare, Andrea Renna, si è confrontato con il sindaco di Albano, Nicola Marini, anche presidente Anci Lazio (Associazione nazionale comuni italiani), al fine di programmare una riunione con i sindaci del comprensorio di competenza del consorzio di Pratica. "Ringrazio il sindaco Marini per l'immediata disponibilità e la condivisione sulla necessità di programmare una apposita riunione- ha detto Andrea Renna, in qualità anche di direttore di Anbi Lazio, Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica. Nei prossimi giorni a firma congiunta Anci Lazio e Anbi Lazio programmeremo l'incontro che sarà utile per verificare nuovi percorsi mediante i quali porre in essere tutto quanto nelle possibilità degli enti per la salvaguardia idrogeologica ed ambientale di un territorio importante e allo stesso modo delicato". "Ringrazio il direttore del Consorzio, Andrea Renna- ha detto Marini- per la sensibilità dimostrata e sono certo che la riunione sarà utile per meglio affrontare tematiche che senza una adeguata prevenzione, come hanno già purtroppo, in diverse occasioni, dimostrato i fatti, rischiano di arrecare seri e urgenti danni al territorio oltre che problemi alla stessa incolumità dei cittadini".

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

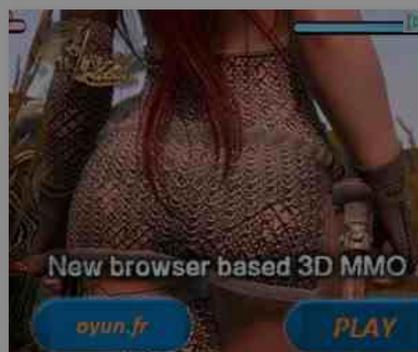


Sit in Roma Metropolitane: o risanamento o funivia rischia



Case Nuove a Roma

Oltre 70 cantieri di immobili di nuova costruzione. [Vedi ora](#)



RDNmeteo

Previsioni

Fatti, personaggi e vita vicentina  
**VicenzaPiù**

Area wellness, associazioni  
animaliste, esibizioni cinofile,  
Area Dog e Fattoria Didattica.



Dalle 18  
Rassegna canina  
amatoriale.

f 📺 🐦 📷  
centropalladio.it

HOME SOCIETÀ ▾ ECONOMIA ▾ CRONACA ▾ DINTORNI ▾ SPORT ▾ CULTURA E SPETTACOLO ▾ COMUNICATI ▾

SHOP

Home > VicenzaPiù e Dintorni > Comuni > "Sicuropoli", una giornata dedicata alla sicurezza a Montecchio Maggiore

VicenzaPiù e Dintorni Comuni

# "Sicuropoli", una giornata dedicata alla sicurezza a Montecchio Maggiore

Di **Comunicati Stampa** - 11 Settembre 2019

👍 Mi piace 0



- Pubblicità -





# SICUROPOLI

Domenica 15 settembre 2019  
dalle ore 9.30 alle ore 18.00

Piazza Marconi  
Montecchio Maggiore



Stand sulla sicurezza e attività per tutte le età  
guidati da coloro che ci proteggono ogni giorno

Nel corso della manifestazione i ragazzi e i bambini potranno eseguire o consegnare degli elaborati che saranno esposti durante l'evento.



Locandina

- Pubblicità -



**TI RIFIUTI DI VEDERLO?**  
se abbandoni i rifiuti abbandoni Vicenza

Non ci credi?

FAI IL QUIZ



**Domenica 15 settembre** dalle 9,30 alle 18 Piazza Marconi ospita "Sicuropoli", una giornata dedicata alla sicurezza e ad attività per tutte le età, guidati da coloro che ci proteggono ogni giorno.

Saranno presenti i Vigili del Fuoco con Pompieropoli (un'area in cui i ragazzi e bambini potranno sperimentare le loro attività), una palestra di roccia artificiale del Club Alpino Italiano per arrampicare in sicurezza, attività didattiche dei Carabinieri Forestali, personale, mezzi e attrezzature che faranno conoscere meglio: Carabinieri, Guardia di Finanza, il soccorso sanitario SUEM 118, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAV), il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, il Soccorso Alpino, l'Associazione Italiana Soccorritori, il gestore delle linee elettriche E-distribuzione e la Protezione Civile Montecchio Maggiore.

HOT NEWS



**Gatto con la testa mozzata in casa, arrestato 33enne veronese per...**



**Un ministero sull'immigrazione, il piano Di Maio per la Farnesina**



**Legge regionale n. 39 del 2017, Comitato regionale inquilini Case popolari...**



**Pedemontana Veneta va, va... va giù che è un piacere. CoVePA...**

CRONACA VICENTINA



**Gatto con la testa mozzata in casa, arrestato 33enne veronese per...**

Comunicati Stampa - 11 Settembre 2019

I Carabinieri della Stazione di Lonigo, nella mattinata del 10 settembre 2019, hanno tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze...



**Parlando di disonestà intellettuale su... poltrone & sofà: Salvini e Meloni...**

10 Settembre 2019



**Giustizia, Regione Veneto sostiene miglioramento efficienza uffici giudiziari con progetto Fse...**

10 Settembre 2019



**L'11 settembre riaprono le scuole, Rucco alle primarie "2 Giugno" e...**

10 Settembre 2019



**Nuovo processo il 10 contro Coviello. Lo aiuta a decidere cosa...**

9 Settembre 2019

Nel corso della manifestazione bambini e ragazzi potranno realizzare o consegnare elaborati che saranno esposti proprio durante l'evento.

- Pubblicità -

-Pubblicità-

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



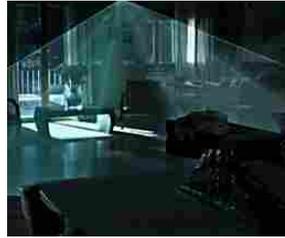
**Ford Focus Active.**  
**Anticipo 0 € 295/mese**  
**TAN 5,49% TAEG 6,84%**

Ford



**L'estate continua con NISSAN QASHQAI.**  
**Scopri l'offerta.**

Nissan



**Ladri in casa. Ecco come difenderti al 100%, e a Settembre...**

Antifurto Verisure



**I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!**

Forge of Empires - Free Online Game



**Un montascale su misura? scegli i servizi piu affidabili da...**

Offertarapida.it



**Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con...**

Babbel

**Potrebbe Interessarti Anche**

da Taboola



**Polizia locale, punto su sicurezza e decoro in un incontro tra il sindaco e il comandante - VicenzaPiu**

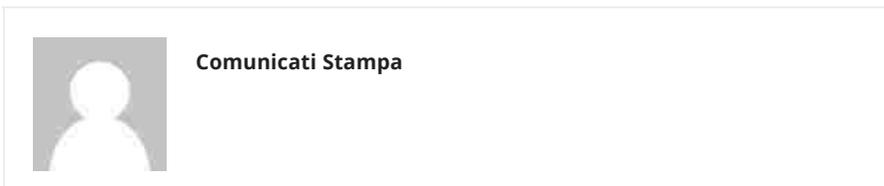


**Radio Rucco & c.: sindaco si fa sua radio, Chindamo (PD): lui... comunica**



**Telefoni 5G, Coordinamento Veneto 2020: "impossibile la rilevazione ai fini della..."**

**TAGS** Montecchio Maggiore Sicuropoli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fatti, personaggi e vita vicentina  
**VicenzaPiù**

**Quirino Traforti**  
Il partigiano dei lavoratori

Un uomo che non si arrese  
a niente e a nessuno

€ 9,00  
media choice  
editore

HOME SOCIETÀ ▾ ECONOMIA ▾ CRONACA ▾ DINTORNI ▾ SPORT ▾ CULTURA E SPETTACOLO ▾ COMUNICATI ▾

SHOP

Home > VicenzaPiù Comunicati > comunicati ambiente > Pedemontana Veneta va, va... va giù che è un piacere. CoVePA: regione...

VicenzaPiù Comunicati comunicati ambiente Vetrina VicenzaPiù TV

# Pedemontana Veneta va, va... va giù che è un piacere. CoVePA: regione Veneto fa le Pr per la Sis?

Di **Comunicati Stampa** - 10 Settembre 2019

👍 Mi piace 53



- Pubblicità -



HOT NEWS



Pedemontana Veneta va, va... va giù che è un piacere. CoVePA:...



Coviello rifiuta la difesa all'ennesimo processo intentato contro VicenzaPiù: "urge la..."



Parlando di disonestà intellettuale su... poltrone & sofà: Salvini e Meloni...



Proliferazione supermercati, Comitato VicenzaEst: Comune sospenda trattativa con i privati, stop...

- Pubblicità -

**BPVi. Bugie Popolari Vicentine**

Gli inganni ai risparmiatori della stampa di Sistema

€ 12,00  
media choice  
editore

La Regione Veneto – scrivono nella nota che pubblichiamo **Matilde Cortese**, **Massimo M. Follesa** ed **Elvio Gatto** portavoce CoVePA (**Coordinamento Veneto Pedemontana Alternativa**) che pubblichiamo – si è trasformata nella struttura di comunicazione della SIS concessionario della Pedemontana Veneta? È questo quello

CRONACA VICENTINA

quello che ci domandiamo dopo l'ennesimo [comunicato](#) della Struttura di Progetto, quella di Pellegrini, che minimizza i fatti avvenuti in questo mese nel cantiere gestito dalla SIS. Si tratta dei [crolli delle scarpate](#) della trincea della superstrada, al confine tra Trevignano e Montebelluna.

Ormai l'ingegnere è prigioniera di una Pedemontana Veneta che va, va... va giù che è un piacere! Insieme a Corsini, non riesce più a parare le figuracce che stanno travolgendo l'allegria macchina da guerra, non riesce più a proteggere il povero Zaia da quel cantiere così mal gestito. La dichiarazione del 9 settembre certifica le falle di una direzione dei lavori indagata, anche se prova ad assolverla dichiarando che «nel periodo ferragostano, gli eventi piovosi hanno portato al crollo di una canaletta in calcestruzzo, e non ad un ponte canale...».

Si dimentica di spiegarci che quel ponte canale si compone di tre parti strutturali: uno è il vero ponte e due sono le spalle in ghiaia a sud e a nord, che è crollata a ferragosto. La Regione Veneto si dimentica che nel precedente comunicato spiegava che le opere erano incomplete. Finora non aveva mai precisato quali sono le opere strutturali del ponte canale che, qualora realizzate o completate, ne avrebbero impedito il crollo.

La Regione Veneto ieri ha chiarito responsabilità di chi progetta e dirige le opere, spiegando che non sono ancora stati realizzati i previsti **bacini di laminazione** predisposti dal progetto nell'area: «per evitare che un domani un'affluenza straordinaria di acqua tracimi in strada, è stato costruito un troppo pieno che dovrebbe portare gli esuberanti di acqua in tre vasche di raccolta, laminazione e scarico nel terreno. Il sistema è stato aperto dal Concessionario pur senza la presenza delle vasche, ancora da costruire, in avvio della stagione irrigua su richiesta del Consorzio di Bonifica che premeva per dare continuità alla rete irrigua eliminando il bypass realizzato. A Ferragosto, durante eventi piovosi intensi, è tracimata l'acqua dalla canaletta, non ha trovato le vasche ad accoglierla e ha dilavato il terreno sottostante la canaletta di raccordo, dietro il sostegno del ponte canale».

Come si fa a progettare tre vasche di raccolta, laminazione e scarico a monte di una trincea profonda oltre 10 metri? Qual'è il direttore dei lavori che, di fronte ad una questione del genere, non realizza per prime le tre vasche prima dell'apertura delle trincee e della realizzazione della nuova canaletta e del nuovo ponte canale? Non è evidente la grave dimostrazione di incompetenza e atti eventualmente dolosi della DD.LL., che andrebbero indagati? Non è una ulteriore dimostrazione che questa direzione lavori, guidata dall'ingegner Turso, non riesca a gestire un cantiere di 95 km?

Invece questa leadership messa a fare da para due volte a Luca Zaia, parafulmini e paracadute, preferisce mettere il culo sulle pedate per rispondere «agli allarmismi che alcuni cittadini contrari alla Pedemontana lanciano in maniera sconsiderata sul web». Sanno benissimo che abbiamo chiesto una opera diversa con un meta progetto molto chiaro e che la SuperPedemontanaVeneta è condannata se non sarà sottoposta ad un ammodernamento che la inserisca in un sistema più attuale, connesso, integrato, più sicuro, che tenga conto degli impatti sociali e ambientali delle opere.

E questo deve riguardare anche una nuova architettura giuridica, che separi il tratto ovest dal resto dell'opera, senza escludere la separazione dei destini della gestione dei due tratti dai salernitano-piemontesi per manifesta inadeguatezza.



## Parlando di disonestà intellettuale su... poltrone & sofà: Salvini e Meloni...

[Giorgio Langella](#) - 10 Settembre 2019

Ieri 9 settembre (pubblicato ieri 9 settembre, aggiornato il 10) la destra ha manifestato davanti a Montecitorio con Matteo Salvini che ripete "Salutiamo i poltronari..."



**Giustizia, Regione Veneto sostiene miglioramento efficienza uffici giudiziari con progetto Fse...**

10 Settembre 2019



**L'11 settembre riaprono le scuole, Rucco alle primarie "2 Giugno" e...**

10 Settembre 2019



**Nuovo processo il 10 contro Coviello. Lo aiuta a decidere cosa...**

9 Settembre 2019



**Radio Rucco abortisce e news vanno a tutti ma "colpa" è...**

9 Settembre 2019

- Pubblicità -

- link alle immagini tre vasche di raccolta, laminazione e scarico mancanti  
[https://drive.google.com/open?id=11nPPmxvyaI9Cb1Fd17UE\\_NCqTCfIcQL](https://drive.google.com/open?id=11nPPmxvyaI9Cb1Fd17UE_NCqTCfIcQL)

-Pubblicità-

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**SUV Peugeot 2008 con motori Euro 6 Ecotassa free.**

Peugeot



**L'estate continua con NISSAN QASHQAI. Scopri l'offerta.**

Nissan



**Ladri in casa. Ecco come difenderti al 100%, e a Settembre...**

Antifurto Verisure



**Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con...**

Babbel



**Potresti guadagnare ogni settimana con Amazon. Guarda il...**

Forexclusiv



**Vuoi comprare un montascale? Considera altre...**

Offerte di Montascale | Ricerca

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



**Polizia locale, punto su sicurezza e decoro in un incontro tra il sindaco e il comandante - VicenzaPiù**



**Radio Rucco & c.: sindaco si fa sua radio, Chindamo (PD): lui... comunica**



**Telefoni 5G, Coordinamento Veneto 2020: "impossibile la rilevazione ai fini della..."**

Share



Comunicati Stampa

# Dal clima all'economia: le sfide di von der Leyen

**Presentata la nuova Commissione.** Parità di genere e numerose novità nella squadra che vuole riavvicinare l'Unione europea ai cittadini

**Beda Romano**

Dal nostro corrispondente  
BRUXELLES

A poco meno di due mesi dal voto di fiducia ottenuto a Strasburgo in luglio, la presidente eletta della Commissione europea Ursula von der Leyen ha presentato ieri a Bruxelles la nuova squadra di commissari. Rispetto all'esecutivo comunitario guidato da Jean-Claude Juncker, l'ex ministra della Difesa tedesca ha introdotto non pochi cambiamenti. Il suo obiettivo è riavvicinare i cittadini europei al progetto comunitario, cavalcando i temi più sentiti, dall'ambiente all'economia.

«La mia Commissione è equilibrata da un punto di vista politico, geografico e di genere – ha detto in una conferenza stampa la presidente eletta –. Voglio che la Commissione guidi l'Europa con determinazione, offrendo risposte alle domande dei nostri cittadini».

La nuova presidente sarà coadiuvata da tre vice presidenti esecutivi: la liberale Margrethe Vestager, il socialista Frans Timmermans e il popolare Valdis Dombrovskis, responsabili rispettivamente del digitale, del clima e dell'economia.

I tre vice presidenti esecutivi saranno chiamati a coadiuvare il lavoro dei commissari. Saranno responsabili anche di un singolo portafoglio oltre che del dossier più generale. Per esempio, la danese Margrethe Vestager sarà responsabile, oltre che del digitale, anche della concorrenza. Altri quattro esponenti saranno vice presidenti non esecutivi: Maros Sefcovic, Vera Jourová, Margaritis Schinas e Dubravka Suica. A questi si aggiunge l'Alto Rappresentante per la Politica estera e di Sicurezza Josep Borrell.

All'ex premier italiano Paolo Gentiloni è stato affidato il portafoglio dedicato all'economia, e quindi al

controllo dei conti pubblici. Oggi il suo predecessore Pierre Moscovici ha una delega più precisa: agli affari economici e finanziari, alla tassazione e alle dogane. La signora von der Leyen ha semplificato il nome del portafoglio. Sarà interessante capire se e quanto questo cambiamento comporterà modifiche anche di sostanza in una struttura più nettamente verticistica della precedente.

Al di là del portafoglio affidato all'ex premier italiano, vanno segnalate altre scelte interessanti. La francese Sylvie Goulard ottiene la delega al mercato interno e all'industria militare e spaziale; l'irlandese Phil Hogan sarà responsabile del commercio; il rispetto dello stato di diritto sarà affidato al belga Didier Reynders. Per scelta della Gran Bretagna, in procinto di lasciare l'Unione, il governo britannico ha deciso di non inviare un proprio commissario.

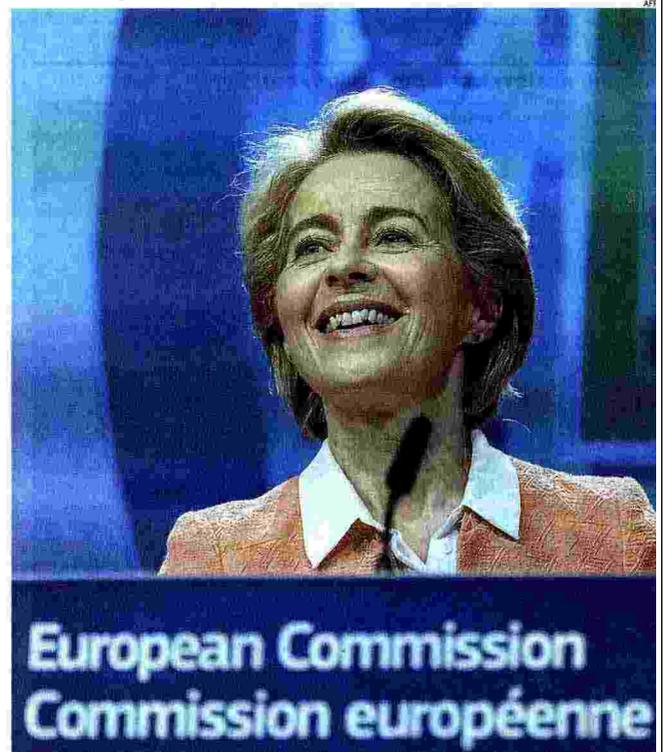
In buona sostanza, la nuova Commissione europea sarà composta da 14 uomini e 13 donne. La presidente von der Leyen è riuscita a rispettare l'impegno di comporre un esecutivo comunitario paritario tra uomini e donne. I popolari sono 9, i socialisti 10, i liberali 6. Nella nuova Commissione siederanno anche un ecologista, il lituano Virginijus Sinkevicius (che riceve la delega all'ambiente), e un conservatore, il polacco Janusz Wojciechowski (che ottiene l'agricoltura).

Ha suscitato dubbi e interrogativi la decisione di affidare al vice presidente Schinas il compito di coordinare i portafogli dedicati alla «difesa del modo di vivere europeo». L'uomo politico greco sarà chiamato a gestire tra le altre cose la questione migratoria e la riforma del Trattato di Dublino. Su Twitter, il portavoce di Amnesty International Stefan Simanowitz ha spiegato che «l'uso di concetti dell'estrema destra e la scelta di legare

l'immigrazione alla sicurezza lanciano messaggi preoccupanti».

La presidente von der Leyen è la prima donna a presiedere l'esecutivo comunitario e la prima tedesca dal 1957. Il nuovo esecutivo comunitario dovrebbe entrare in carica il 1° novembre, dopo una serie di audizioni parlamentari e un voto di fiducia fissato per il 22 ottobre.

RIPRODUZIONE RISERVATA



«Risposte alle domande dei cittadini». Ursula von der Leyen alla conferenza stampa di presentazione della «sua» Commissione

045680

MARGRETHE VESTAGER

## Il bis della signora dell'Antitrust

13

**I MILIARDI CHIESTI A APPLE**  
Vestager, alla guida della Concorrenza nella Commissione Juncker, è stata la bestia nera dei giganti del web, multati per diversi miliardi. A cominciare da Apple

Margrethe Vestager, 51 anni, rimarrà responsabile dell'antitrust anche nella nuova Commissione presieduta da Ursula von der Leyen. In realtà, da vice presidente esecutivo l'ex ministra delle Finanze danese avrà un doppio ruolo: responsabile per la rivoluzione informatica così come commissaria alla Concorrenza. Dovrà coordinare il lavoro dei commissari per dare all'Europa una strategia industriale di lungo periodo. Come ha detto la presidente, l'Europa deve «approfittare pienamente del potenziale digitale». Nella lettera di

incarico, von der Leyen spiega che la signora Vestager «deve valutare e rivedere le regole Ue relative alla concorrenza (...) nel settore delle fusioni-acquisizioni e degli aiuti di stato». Dopo la bocciatura Ue della fusione Siemens-Alstom, Francia e Germania si sono espresse nei mesi scorsi a favore di una revisione di queste norme in modo da facilitare la nascita di giganti europei. La commissaria ha inflitto pesanti multe ai giganti Usa del web che non ne hanno affatto gradito la conferma.

—B.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SYLVIE GOULARD

## Il Mercato interno diventa ricco

13

**I MILIARDI IN PORTAFOGLIO**  
Il commissario Goulard, ex ministro francese, gestirà il nuovo fondo europeo per la Difesa pari a 13 miliardi di euro nel bilancio 2021-2027

Sylvie Goulard, 54 anni, sarà il nuovo commissario al mercato interno (ruolo che in precedenza fu anche di Mario Monti). Ex deputata europea, ex ministra della Difesa francese, Goulard sarà chiamata a gestire un portafoglio molto più ampio che in passato. La commissaria dovrà promuovere un mercato unico della cibernetica, coordinare il lavoro dei Paesi membri nel settore dell'intelligenza artificiale, difendere la sovranità tecnologica europea. Rispetto a simili portafogli in passato, la nuova commissaria potrà godere di un

bilancio importante.

La signora Goulard gestirà il nuovo Fondo europeo per la Difesa (13 miliardi nel bilancio 2021-2027) così come i programmi spaziali Galileo, EGNOS e Copernicus. Avrà il compito di coordinare i settori dello spazio, della difesa e della sicurezza per consentire che la ricerca nell'industria militare possa avere ricadute anche nel settore civile. Per certi aspetti, il portafoglio dovrebbe esprimere a livello europeo un certo dirigismo alla francese.

—B.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELISA FERREIRA

## Una economista alla Coesione

17

**I MILIARDI IN ARRIVO**  
Se i Paesi membri daranno un bilancio alla zona euro, i fondi dedicati alla convergenza e alla competitività dovrebbero ammontare a 17 miliardi di euro

Elisa Ferreira, 63 anni, eredita il portafoglio delle politiche di coesione, a cui viene aggiunta la delega alle riforme. Ex deputata europea e recentemente vice governatrice della Banca centrale portoghese, Ferreira ha accumulato una variegata esperienza. Il suo compito sarà di ridurre le perduranti differenze economiche e sociali tra i Paesi europei attraverso l'uso dei tradizionali fondi strutturali in un contesto nel quale le tensioni politiche nella Ue si toccano con mano. Più in generale, sarà chiamata a creare un fondo per un'equa transizione in

campo ambientale, a gestire il fondo già esistente per finanziare le riforme strutturali nei Paesi membri, a facilitare la nascita e successivamente a occuparsi della gestione del nuovo bilancio della zona euro dedicato alla convergenza e alla competitività e del valore di circa 17 miliardi di euro. Quest'ultimo strumento finanziario è ancora oggetto di negoziato tra i Paesi membri. Dovrebbe vedere la luce nel prossimo bilancio comunitario 2021-2027.

—B.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA SQUADRA DEI 27**



**URSULA VON DER LEYEN**  
Germania

**Presidente**  
Ambiente e sfide digitali tra le priorità della sua Commissione, 13 donne e 14 uomini, che punta a riavvicinare l'Europa ai cittadini



**FRANS TIMMERMANS**  
Paesi Bassi

**Vicepresidenza e delega al Clima**  
Già braccio destro di Juncker, sarà uno dei vicepresidenti esecutivi e guiderà la direzione generale Azione per il clima



**MARGRETHE VESTAGER**  
Danimarca

**Vicepresidenza e Concorrenza**  
Vicepresidente esecutivo, si è vista riconfermare il portafoglio strategico relativo alla Concorrenza, a cui si aggiunge il digitale



**VALDIS DOMBROVSKIS**  
Lettonia

**Vicepresidenza e Economia**  
Sarà uno dei tre vicepresidenti esecutivi e avrà il portafoglio Stabilità, Servizi finanziari e Unione del mercato dei capitali



**JOSEP BORRELL**  
Spagna

**Vice e Alto rappresentante Ue**  
Succede a Federica Mogherini come Alto rappresentante Ue per gli Affari esteri e la politica di sicurezza comune



**MAROŠ ŠEFČOVIČ**  
Slovacchia

**Vice e Relazioni interistituzionali**  
Ex commissario per l'Unione energetica, torna a un portafoglio che aveva già in carico nella seconda Commissione Barroso



**VĚRA JOUROVÁ**  
Repubblica Ceca

**Vice, Valori e Trasparenza**  
Per l'ex commissaria alla Giustizia, tutela dei consumatori e uguaglianza di genere un nuovo e delicato ruolo



**DUBRAVKA ŠUICA**  
Croazia

**Vice, Democrazia e demografia**  
La presidente von der Leyen ha parlato di portafoglio importante, per affrontare il cambiamento demografico in Europa.



**MARGARITIS SCHINAS**  
Grecia

**Vice, Protezione stile di vita Ue**  
Tra le mansioni dell'ex portavoce della Commissione, la gestione delle migrazioni, di concerto con la commissaria agli Affari interni



**JOHANNES HAHN**  
Austria

**Bilancio e amministrazione**  
L'ex commissario per l'Allargamento e la Politica di vicinato, eredita il delicato portafoglio relativo al budget Ue.



**PHIL HOGAN**  
Irlanda

**Commercio**  
Il commissario irlandese, già responsabile Agricoltura, potrebbe negoziare le future relazioni tra Ue e Regno Unito dopo Brexit



**MARIYA GABRIEL**  
Bulgaria

**Innovazione e giovani**  
In prima linea sulla ricerca e lo sviluppo tecnologico, ha responsabilità anche sull'istruzione, le attività sportive e quelle culturali



**NICOLAS SCHMIT**  
Lussemburgo

**Lavoro**

Socialista, politico di lungo corso, dovrà usare tutta la sua esperienza per affrontare una fase economica difficile, anche per l'occupazione



**PAOLO GENTILONI**  
Italia

**Economia**

Un portafoglio di grande rilevanza per l'Italia, che sarà così maggiormente coinvolta nella gestione del Patto di stabilità



**JANUSZ WOJCIECHOWSKI**  
Polonia

**Agricoltura**

Portafoglio di peso, molto gradita alla Polonia, per un esperto delle istituzioni Ue vicino alla destra euroscettica che governa a Varsavia



**ELISA FERREIRA**  
Portogallo

**Coesione e riforme**

Un importante ruolo propositivo e di regia (anche per le politiche regionali) per la vicegovernatrice della Banca centrale portoghese



**LÁSZLÓ TRÓCSÁNYI**  
Ungheria

**Allargamento e vicinato**

Avrà il delicato compito di gestire le relazioni con i Paesi che in futuro potranno entrare nella Ue, dai Balcani fino alla Turchia



**STELLA KYRIAKIDES**  
Cipro

**Salute**

Responsabile delle politiche europee per la salute e la sicurezza alimentare e del monitoraggio della normativa del settore



**DIDIER REYNDEERS**  
Belgio

**Giustizia**

Dovrà assicurare la libertà, la sicurezza e la giustizia in Europa, con particolare attenzione alla tutela dei cittadini-consumatori



**ROVANA PLUMB**  
Romania

**Trasporti**

Responsabile delle politiche di mobilità e dello sviluppo delle infrastrutture per il trasporto aereo, su strada e anche via mare



**HELENA DALLI**  
Malta

**Uguaglianza**

Coordinerà la task force sull'uguaglianza e gestirà le relazioni con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere



**SYLVIE GOULARD**  
Francia

**Mercato Interno**

Avrà un portafoglio molto ampio: dalla cibernetica, all'intelligenza artificiale, alla sovranità tecnologica



**YLVA JOHANSSON**  
Svezia

**Affari Interni**

Dovrà gestire il difficile dossier sui migranti: dalle politiche d'asilo al controllo dei confini con Frontex



**JANEZ LENARČIČ**  
Slovenia

**Gestione delle crisi**

Guiderà con Echo le operazioni di emergenza, gli aiuti umanitari e la protezione civile



**JUTTA URPIILAINEN**  
Finlandia

**Cooperazione internazionale**

Socialdemocratica, per lei le politiche di cooperazione e sviluppo e degli aiuti in tutto il mondo



**KADRI SIMSON**  
Estonia

**Energia**

Responsabile delle regole, della collaborazione tra i Paesi membri, e dell'innovazione nel settore



**VIRGINIJUS SINKEVIČIUS**  
Lituania

**Ambiente e Oceani**

Giovanissimo, 28 anni, dovrà gestire le politiche ambientali anche legate all'attività marittima

Fonti alternative

Secondo le stime, nei mari e oceani del mondo c'è un potenziale energetico, oggi scarsamente utilizzato, pari a 80 terawattora l'anno, una quantità equivalente a 4-5 volte il fabbisogno elettrico globale

**Tecnologie.** È la nuova frontiera della ricerca: l'Italia punta sulle coste per giocare la sua partita

# Energia «blu», un mercato da 50 miliardi per l'Europa

Celestina Dominelli

**M**ari e oceani rappresentano una riserva di energia enorme grazie alla combinazione di due elementi naturali: da un lato il vento che spira sulla superficie, dall'altro l'azione termica del sole in grado di muovere le masse d'aria provocando le correnti, alle quali è associata un'energia potenziale e cinetica che può essere sfruttata per la generazione di elettricità. Le stime più accreditate parlano di un potenziale energetico nei mari e oceani del pianeta che può raggiungere gli 80 mila terawattora l'anno, una quantità di energia pari a circa quattro o cinque volte il fabbisogno elettrico globale. Una risorsa strategica, dunque, per il futuro energetico dell'intero globo, ma anche per la decarbonizzazione dei processi offshore, che finora è stata tuttora scarsamente utilizzata. Basti pensare che attualmente la produzione di energia dalle onde soddisfa appena lo 0,02% della domanda energetica in Europa e che nel 2018 sono stati installati nel mondo soltanto 600 kilowatt di convertitori, di cui 550 nel Vecchio Continente: nove macchine nel complesso principalmente per opportunità di test in mare e come destinazione di finanziamenti in ricerca e sviluppo. E due di queste (Powerbuoy e Iswec) sono state installate dall'Eni (si veda articolo a lato).

**I benefici per l'Europa**

L'energia marina è però destinata a crescere. Si stima infatti che, entro il 2050, almeno il 10% del fabbisogno

energetico dell'Europa sarà coperto da questa nuova fonte rinnovabile, grazie a una produzione di 100 gigawatt che permetterà di soddisfare il fabbisogno di 76 milioni di famiglie. Non a caso, la Commissione europea sta spingendo molto su questo fronte e ha finanziato, tra l'altro, un progetto «ad hoc», per accelerare lo sviluppo delle tecnologie connesse allo sfruttamento del moto di onde e maree che porterebbe enormi benefici. Stando alle stime Ue al 2050, si tratta di un vero Eldorado: l'investimento nell'energia «blu» creerebbe infatti un mercato europeo da oltre 50 miliardi di euro l'anno e 450 mila nuovi posti di lavoro, con una ricaduta positiva per l'ambiente, in termini di taglio delle emissioni di anidride carbonica, superiore a 270 milioni di tonnellate di Co2.

**Scozia da primato**

A fare la parte del leone è il Regno Unito. I numeri messi nero su bianco nel rapporto «Uk Marine Energy 2019, a new Industry» raccontano infatti un primato finora indiscusso: 1.287 megawatt di impianti installati alimentati dalle maree e 10 megawatt da moto ondoso, con ottime previsioni di crescita per i prossimi anni, tanto che risultano già programmati, per il 2015, altri 180 megawatt di nuova capacità installata da moto ondoso. Un progresso imponente che è riconducibile all'enorme diffusione di siti di ricerca e sviluppo su queste tecnologie, oggi presenti in tutto il territorio britannico, ma inizialmente localizzati nella sola Scozia che, va ricordato, ospita attualmente il più grande impianto mareomotrice esistente, MeyGen, composto da una serie di turbine installate

sul fondale marino (si veda la scheda in pagina): oltre al Centro europeo per l'energia marina (Emec) nelle isole Orcadi e al WaveHub della Cornovaglia, si segnalano nuove realtà importanti come il Perpetuus Tidal Energy Center sull'isola di Wight e l'area di Morlais, in Galles, dove sono in corso sperimentazioni continue sull'energia generata dalle maree. Anche la vicina Irlanda è intenzionata a imprimere un colpo d'acceleratore su questo versante, a fronte di un potenziale che alcune indagini nazionali indicano in 525 mila gigawattora di energia mareomotrice: quasi 18 volte il fabbisogno totale di energia elettrica del Paese che, in un report governativo di qualche anno fa, ha stimato in 31.100 megawatt la capacità massima installabile lungo le coste dell'isola senza particolari ripercussioni sull'ecosistema circostante.

**Il «tesoro» della Sardegna**

Lo sfruttamento del moto ondoso potrebbe rivelarsi un driver fondamentale anche per l'Italia che può trarre un particolare beneficio dalle sue configurazioni geografiche e che già oggi può contare su un network consolidato, nato sull'asse tra università e grandi aziende, impegnato nello sviluppo di questa tecnologia. In uno studio del 2017, un gruppo di ricercatori dell'Enea ha provato a quantificare il potenziale energetico del moto ondoso lungo le coste italiane: i valori massimi riguarderebbero la parte occidentale della Sardegna (12 kilowatt per metro di costa), che rappresenta il territorio con la performance migliore in tutto il Mediterraneo, e l'area nord-occidentale della Sicilia (7 kW/m). Un contributo significativo potrebbe arrivare anche dalla costa tirrenica e da quella ligure (3-4 kW/m), mentre l'apporto del litorale adriatico è più basso, in generale inferiore a 2 kW/m. Con il risultato che, rileva il team dell'Enea, questo fattore condiziona l'applicabilità di alcune tecnologie soltanto nelle zone a maggiore potenziale (isole e costa di ponente).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10%

**LA QUOTA ENTRO IL 2050**  
Sebbene finora poco utilizzata, si stima che entro il 2050 il 10% del fabbisogno energetico in Europa sarà coperto dall'energia marina

**L'Enea calcola che il potenziale massimo in Italia sia sulle coste occidentali della Sardegna**

**IL CASO**

**La leadership scozzese**

È la Scozia ad avere, almeno per il momento, il primato nella produzione di energia dal mare. Al largo della punta settentrionale del Paese si trova infatti MeyGen, il più grande impianto mareomotrice esistente, composto da una serie di grandi turbine installate sul fondale marino. Nel 2018, l'impianto ha realizzato un nuovo record mondiale per il settore dell'energia marina: in un solo mese ha immesso in rete ben 1400 megawattora di energia elettrica, un quantitativo sufficiente ad alimentare l'equivalente di oltre 5400 abitazioni. Sempre in Scozia, poi, si trova un altro impianto dai numeri eccezionali: si chiama Scotrenewables SR2000 ed è dotato di due grandi turbine da un megawatt l'una. L'aspetto rinvia a una barca che galleggia sulla superficie dell'acqua da cui discendono verticalmente due rotori, che messi in movimento dalle correnti marine, producono energia.

**Operativi.** In alto, l'installazione, nel 2017, di una turbina di MeyGen, il più grande impianto mareomotrice del mondo, situato offshore a nord della Scozia. Accanto, la movimentazione dell'impianto Eni nel porto di Ravenna



**LE RISORSE**

**Energia eolica**

Nel 2018, secondo Wind Europe, il 14% dell'energia elettrica nella Ue è stata prodotta dal vento. Nel primo semestre del 2019 le nuove installazioni eoliche (onshore e offshore) hanno raggiunto i 4,9 gigawatt. Il Regno Unito ha superato la Germania. L'Italia è quarta nell'onshore, con 286 megawatt.



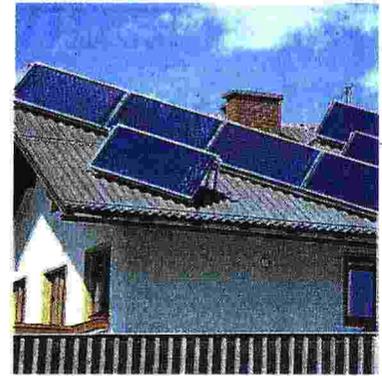
**Energia geotermica**

La Ue – fa sapere il Centro comune delle ricerche della Commissione europea – è la quarta potenza al mondo per produzione di energia geotermica, con poco più di un gigawatt di impianti installati, dietro Usa, Filippine e Indonesia. Tra i Paesi europei si distingue l'Italia, che fornisce 915 megawatt soprattutto grazie ai poli di Emilia Romagna e Toscana (nella foto, Larderello).



**Energia solare**

A livello mondiale – secondo le stime di SolarPower Europe, che riunisce gli operatori del settore – tra il 2019 e il 2023 verranno prodotti 800 nuovi gigawatt, di cui 129 in Europa. Per l'Italia si prevede un range tra 5,2 e 15,9 gigawatt, con una crescita annua media dell'8%, contro il 10% della Germania, il 34% della Spagna e il 20% della Francia.



**Energia idroelettrica**

Secondo uno studio della Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche italiane, l'idroelettrico rappresenta il 41% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili nel territorio nazionale e il 16,5% dell'elettricità totale prodotta. Il nostro Paese si colloca al terzo posto per energia idroelettrica generata nell'Unione europea, dopo Svezia e Francia. Nei Ventotto Paesi della Ue la quota di energia derivante dall'acqua è dell'11,8%.



**Biomasse**

Il comparto europeo delle biomasse solide – come rileva l'ultimo Eurobarometro di Euroserver – ha sfiorato nel 2017 i 100 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia primaria derivante da legna, cippato, pellet e scarti agricoli. L'Italia (con 9 milioni) è quarta, dopo Germania, Francia e Svezia.